

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 16.6.2008, 17.6.2008, 23.6.2008, 24.6.2008, 14.7.2008 E 16.7.2008.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Floris, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dal responsabile di servizio Dottoressa Silvia Ardizio sulla regolarità tecnica e ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 16.6.2008, 17.6.2008, 23.6.2008, 24.6.2008, 14.7.2008 e 16.7.2008 che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi, regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che vuole intervenire in merito a questi verbali? Giuseppina Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Intanto buonasera a tutti e ben tornati dalle ferie, si spera che siano passate bene.

Presidente, io intendevo intervenire sul verbale del 14 e del 16/7, dopo passiamo alle votazioni, no? Okay.

In merito a questi verbali, mi fa piacere che sia presente anche l'Assessore Marcucci perché riguardano delle dichiarazioni che ha fatto l'Assessore Marcucci. Se noi andiamo al verbale del 14 Luglio, alla pagina 14, per combinazione mentre l'Assessore Marcucci aveva detto una frase che poi sia il Consigliere Floris che la sottoscritta avevano ripreso, per combinazione quella frase è stata cancellata in quanto c'era il cambio della cassetta.

Nulla di male, succede ovviamente che si cambi la cassetta e si perdano, però non hanno più significato a questo punto gli interventi successivi, perché gli interventi successivi si riferiscono alla frase detta dall'Assessore Marcucci e se noi andiamo proprio alla fine della pagina 14, in cui l'Assessore Marcucci dichiarava, queste sono le sue parole: «diceva prima il Consigliere Leva... al confronto e alla partecipazione» - fine della cassetta, inizio... «abbia ragione, chi sta parlando e ascoltarlo nella sua versione» eccetera, eccetera, manca proprio una frase importante che poi è stata ripresa dal Consigliere Floris e dalla sottoscritta.

La frase importante noi l'abbiamo proprio segnalata, segnata e poi ripresa, credo di poter costruire la frase intera che l'Assessore Marcucci ha detto: «ho imparato ad ascoltare e mi metto nella posizione degli altri e faccio finta che abbiano ragione». Secondo me è da aggiungere questa frase, perché poi il Consigliere Floris ha appunto ripreso la frase, quanto detto dall'Assessore Marcucci perché la frase: «fare finta che abbia ragione è un'interlocuzione sbagliata» eccetera, eccetera, non avrebbe più significato, okay? Se l'Assessore Marcucci... (dall'aula si replica fuori campo voce).

Allora viene inserita nella pagina 14, proprio prima della fine, lato cassetta A, c'è scritto "abbia", l'ultima parola è "abbia", prima di "abbia" si inserirebbe: «ho imparato ad ascoltare, mi metto nella posizione dell'altro e faccio finta che» e c'è scritto "abbia ragione". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie della precisazione. Se non c'è qualche altro intervento passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 21.

Verbale seduta del 16.06.2008. C'è qualcuno che si astiene? Sono 17 in sala, 17 votanti; Favorevoli? Unanimità; contrari 0.

Seduta del 17.06.2008. Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 2 astenuti; Votanti 15; C'è qualcuno contrario? 0; Favorevoli? 15.

Passiamo adesso al verbale del 23.06. Consiglieri presenti in aula 17. (Dall'aula si replica fuori campo voce) È arrivato Giubileo per cui diventano 18; C'è qualcuno che si astiene dal verbale della seduta del 23.06.2008? 0, perciò 18 sono i votanti; C'è qualcuno contrario? 0; Favorevoli? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non ho visto, allora 17, sono 1 astenuto, che è Sala Giuseppina, 17 sono i votanti; Contrari 0; Favorevoli? 17.

Passiamo adesso al verbale del 24.06.2008. Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 2, Leva e Sala Giuseppina; Votanti sono 16 questa volta; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 16.

Adesso il verbale della seduta del 14.07 con la variazione a pagina 14 dettata da Sala Giuseppina. Presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 1; Votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Favorevoli? 17. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Astenuto Colombo.

Adesso verbale della seduta del 16.07.2008. Consiglieri presenti 18; C'è qualcuno che si astiene? 3, Leva, Giuseppina Sala e Colombo; 15 sono i votanti; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione dichiaro che i verbali delle sedute del 16.06.2008, 17.06.2008, 23.06.2008,

24.06.2008, 14.07.2008 e 16.07.2008 sono validi ed approvati.

Passiamo adesso all'argomento n. 2.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 105/G.C. DEL 31.7.2008 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2008 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE".

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Basili, Floris e Girotti.

È stato dato parere favorevole dal responsabile del servizio amministrativo Dottoressa Silvia Ardizio sulla regolarità tecnica e anche dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli responsabile dei servizi economici.

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 105/G.C. del 31.7.2008 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2008 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione.", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

Se c'è qualche intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Devo dire che oltretutto questo punto all'Ordine del Giorno vede anche una interpellanza presentata dal gruppo di Forza Italia dopo, sempre sulla stessa via.

Il problema secondo noi non è tanto che si faccia un intervento su questa variante per 15.000 Euro, mi pare, per risistemare la strada, giusto? Qui a Nerviano c'è ne sono veramente tante di strade da sistemare. Ad esempio vediamo la via Perlasca, della quale avevamo fatto allora un altro intervento, un'altra interrogazione, però l'avevo fatta forse più di un anno fa, mi viene in mente la via Perlasca, non sono stata a controllare tutte le varie vie.

Devo dire che il Comune di Nerviano, il manto stradale del Comune di Nerviano è veramente molto fatiscente, ci auguriamo che l'Amministrazione ponga al più presto le mani in questa situazione, è qui da vedere, fra buchi, avvallamenti, toppe varie, sembra quasi terzo mondo, ci auguriamo che al più presto tutto il manto stradale di Nerviano venga messo in una condizione degna di un Comune di 17.000 abitanti.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Prima c'è Verpilio e poi c'è Sala Carlo.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Buonasera a tutti. Siccome durante la conferenza dei Capigruppo il Sindaco aveva avuto modo di dettagliare la motivazione per la quale erano stati impegnati questi 15.000 Euro, non so se dedicherà spazio dopo durante l'interpellanza a dire per quale motivazione si è resa necessaria una spesa simile o se vuole farlo adesso, indipendentemente appunto ora o dalla prossima discussione, però volevo che spiegasse anche agli altri Consiglieri il dettaglio dell'intervento che è stato fatto.

PRESIDENTE

Grazie. Allora, prima il Sindaco e poi Sala Carlo.

SINDACO

Semplicemente per dire questo. Siccome l'oggetto qui è la ratifica quindi è l'impegno di spesa, la discussione io la rinvierei al punto successivo dove c'è l'interrogazione puntuale.

PRESIDENTE

Prego, Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Una domanda più che un intervento. L'attuale via IX Novembre è già in carico al Comune o è ancora... è già stata presa in carico?

PRESIDENTE

Prego, la risposta del Sindaco.

SINDACO

Sì, dopo risponderà più nel dettaglio sull'interrogazione l'Assessore, quelle opere sono già state collaudate e prese in carico. Noi facciamo questo tipo di intervento, ma dopo spiegheremo come abbiamo dovuto fare questo tipo di operazione, proprio perché non era imputabile direttamente all'azienda in una prima istanza proprio perché avevamo un certificato di collaudo rilasciato dall'Amministrazione Comunale di Nerviano nel 2003 che diceva che le opere erano collaudabili in quanto eseguite perfettamente a regola d'arte.

Essendo un vizio occulto, perché quello che è stato trovato sotto tutto era fuorché un buon fondo stradale, abbiamo dovuto instaurare questa procedura d'urgenza.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 5 astenuti che sono tutti presenti all'opposizione, cioè Giubileo, Cozzi, Sala Carlo, Sala Giuseppina e Marco Verpilio; I Consiglieri votanti diventano 13; C'è qualcuno contrario? Nessuno; Voti favorevoli? 13.

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la deliberazione della Giunta Comunale indicata in oggetto.

Argomento n. 3.

PUNTO N. 3 - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 12/7/2008 - PROT. N. 21945 - DAL GRUPPO FORZA ITALIA - IN MERITO ALL'ABBASSAMENTO DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2009

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Floris, Girotti.

In data 12.07.2008, prot. n. 21945 è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dai Consiglieri Signori Sergio Floris, Giuseppina Sala, Marco Verpilio.

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale
Signor Andrea Piscitelli

e, p.c.: all'Assessore alle Attività
Finanziarie e Personale
Avv. Alberto Carugo

al Sindaco
Sig. Enrico Cozzi

Oggetto: Mozione

Data di redazione: 5 Luglio 2008

Destinatari: Presidente del Consiglio/Ass. alle Attività Finanziarie e Personale/Sindaco

* Da inserire nel primo Consiglio Comunale utile

Premesso che:

- dal bilancio consuntivo si evince che l'avanzo totale del Comune di Nerviano ammonta a Euro 2.289.675,60 (due milioni duecento ottantanove seicento settantacinque, sessanta centesimi).

Visto che:

- questa somma tiene conto sia di un avanzo 2007 pari a circa 300.000 Euro, sia dalla "ripulitura" delle spese in conto capitale.

Considerato che:

proprio nell'anno 2007 era stato aumentato L'IRPEF comunale da 0,4 a 0,55%.

Considerato altresì che:

- Siamo in un periodo economico dove i bilanci famigliari sono sempre più difficili;
- La diminuzione delle tasse è una chiara volontà popolare.

Il Consiglio Comunale delibera

- Di abbassare per l'anno 2009 l'IRPEF comunale in rapporto alle maggiori disponibilità di bilancio.

F.to. Sergio Floris
Consigliere Comunale di Forza Italia

F.to. Giuseppina Sala
Consigliere Comunale di Forza Italia

F.to. Marco Verpilio
Consigliere Comunale di Forza Italia

A me all'inizio del Consiglio Comunale è stato dato un documento firmato dal Capogruppo Cantafio, che vado a leggere.

"Il Consiglio Comunale di Nerviano, facendo proprio il documento del Direttivo dell'Anci Lombardia e dei Sindaci lombardi riuniti il 1° Settembre 2008.

Sottolinea che:

L'impianto federalista del Titolo V della Costituzione deve ancora trovare piena attuazione in modo particolare per quanto riguarda il riconoscimento delle pari dignità tra i diversi livelli istituzionali di cui si compone la Repubblica e la loro autonomia finanziaria ed impositiva attraverso il federalismo fiscale.

Ribadisce che:

L'attuale organizzazione della finanza territoriale è inadeguata al nuovo assetto costituzionale, inefficiente nell'uso delle risorse, incapace di premiare i Comuni e le Regione virtuose, lasciando così spazio a gravi fenomeni di irresponsabilità amministrativa che hanno contribuito ad indebolire in larghi strati dell'opinione pubblica il senso ed il valore della solidarietà tra diverse aree del Paese, indebolita dalle scelte centraliste dei Governi Nazionali, come accaduto anche con la manovra economica estiva che scarica sui Comuni obiettivi economici che, sommati ai tagli degli ultimi dieci anni, pregiudica la reale organizzazione di servizi alla persona ed investimenti necessari alla comunità, la necessità di arrivare alla definizione di un federalismo fiscale per modernizzare il Paese e rinnovare l'unità nazionale.

Chiede:

- che il progetto di federalismo fiscale definisca con chiarezza sia la compartecipazione dei Comuni al titolo dei tributi erariali attraverso una compartecipazione all'IRPEF e all'IVA prodotta nel proprio territorio;
- potenzi i tributi propri estendendo i margini di manovrabilità riconosciuti agli enti territoriali;
- definisca un livello di tassazione propria dei Comuni;

- che il patto di stabilità abbia regole stabili e durature di natura regionale, definisca obiettivi legandoli alla logica dei saldi e contenga meccanismi di premialità per i Comuni virtuosi attraverso strumenti che permettano di utilizzare proprie risorse, avanzo, e sviluppare investimenti anche attraverso indebitamento;
- che la perequazione e il patto di stabilità prevedano la possibilità di una loro declinazione a livello regionale attraverso la necessaria condivisione di criteri nel Consiglio delle Autonomie Locali ed escludendo che sui Comuni possa ricadere la responsabilità di partecipare al ripiano del deficit proprio delle funzioni regionali, a partire dalla sanità;
- che si attribuisca alla conferenza unificata la funzione di cabina di regia politica del sistema.

Ribadisce che è necessario, per dare valore allo stesso federalismo fiscale, definire un quadro preciso delle responsabilità e delle funzioni proprie di ogni livello istituzionale sulla base del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale, che è necessario definire di pari passo rispetto e progetto di federalismo fiscale il codice delle autonomie in cui sia reso esplicito e chiaro la ripartizione delle competenze ai diversi livelli istituzionali evitando confusione e sovrapposizione.

Firmato Cantafio, Capogruppo della maggioranza.

Adesso c'è la possibile discussione, il firmatario, nel caso comunque Forza Italia può intervenire, se vuole. Verpilio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Come illustrazione, anche se la richiesta è abbastanza chiara, innanzi tutto mi sarebbe piaciuto magari avere questo documento prima del Consiglio Comunale e non letto durante, perché ho capito sì e no un quarto - magari è colpa mia - di quello che è stato detto, però, pazienza.

È evidente che la mozione è chiara, più volte ci è capitato in questo Consiglio di discutere in merito all'addizionale IRPEF, come Forza Italia eravamo contrari a quello che era stato l'aumento proposto e poi attuato da questa Amministrazione lo scorso anno, ci è sembrato corretto in questo senso proporre una mozione, considerato l'avanzo di bilancio che quest'anno effettivamente c'è stato ed è notevole, anche, e va riconosciuto, grazie al lavoro che è stato fatto nella ripulitura dei bilanci degli anni precedenti.

Ora, è evidente che non ci aspettiamo, almeno in base alle discussioni precedenti, che la mozione venga

approvata, quella che è la nostra richiesta, quello che noi portiamo in questo Consiglio Comunale è una proposta di valutare insieme questo tipo di opportunità, di non relegare ai 30 giorni che ci sono tra la presentazione del bilancio e l'approvazione che poi va in Consiglio le eventuali discussioni e proposte di modifica, perché è evidente che su un impianto ben strutturato come può essere il bilancio di un Comune come quello di Nerviano, proporre nel giro di 30 giorni una modifica sostanziale, si parla all'incirca di 600.000 Euro per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, è difficile se non c'è una controparte che approvi questo tipo di intendimento.

Quindi la volontà che c'è con questa mozione è di stimolare quantomeno una discussione se c'è volontà politica ad andare in questo senso in un periodo in cui è evidente che ci sono difficoltà per le famiglie e, notizia dell'altro giorno, i tassi di interesse, se non sbaglio, sono i più alti dal 2004, punto in cui avevano raggiunto l'apice. È quindi evidente che la problematica c'è, noi la mettiamo sul tavolo, ci attendiamo la vostra risposta in questo senso.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono interventi, al Sindaco la risposta. Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Io non credo che si debba dare una risposta rispetto a questa questione, piuttosto fare, ed in questo senso va colta positivamente, la sollecitazione, pur non condivisibile nei contenuti, posta dai Consiglieri di Forza Italia.

Noi oggi ci troviamo in una situazione che definire paradossale, per quanto riguarda gli Enti Locali, è poco. Molti specialisti, molti osservatori economici hanno fatto tutta una serie di considerazioni. Il Governo Berlusconi ha scelto di eliminare l'ICI sulla prima casa, è sicuramente un intervento che va a favore dei cittadini, è un intervento al quale tutti hanno garantito che la perdita di gettito dell'ICI sulla prima casa sarebbe stata ripianata dallo Stato.

Il gettito ICI per la prima casa per quanto riguarda il Municipio di Nerviano assomma a qualcosa in più di 500.000 Euro. Il 20 di Agosto lo Stato ha trasferito il 50% di quello che dovrebbe essere stato il gettito che noi avremmo incassato il 16 di Giugno con la rata di acconto dell'ICI. È evidente che, questo è il mio pensiero, siamo in una fase in cui probabilmente si è spinti ad assumere delle decisioni prese più sulla base di sensazioni, o magari di qualche accattivante luogo comune, quindi

sostanzialmente di una decisione di facciata, piuttosto che la volontà vera di inquadrare il problema per quello che è.

Io ho qui articoli del Sole 24 Ore, c'è un editoriale che titola così: "Il vizio centralista che allontana il federalismo".

Io penso questo, al di là della collocazione politica, il 1° Settembre del 2008 Anci Lombardia insieme al Sindaco Moratti ha convocato il proprio direttivo regionale e tutti i Sindaci della Lombardia a Palazzo Marino e da lì è nato un documento, un documento che sottolinea la forte preoccupazione di una volontà non chiara, perché non si può parlare di autonomia finanziaria non avendo poi le risorse per garantirla. Non si può pensare di dire ai Municipi: non preoccupatevi.

Noi il bilancio lo abbiamo deliberato in primavera e a Giugno ci dicono che non si sa se arriveranno tutte le risorse, tanto non vero che nel frattempo è uscito un decreto ministeriale che diceva: no, non è che vi storniamo tutta l'ICI, a secondo dalla vostra capacità di incassarla o meno saremo in grado di premiare o meno qualche Comune.

Questo a me pare veramente un salto all'indietro, ma c'è di più, perché in sede di conversione del decreto, il 25 Luglio, il Governo ha posto la fiducia e la manovra è passata anche con un altro tassello che ai più sfugge, ma che è importante per i Comuni, in un articolo che ha per titolo, adesso lo leggo precisamente perché non vorrei sbagliare "Ulteriori misure di riduzione della spesa e abolizione della quota di partecipazione del costo per le prestazioni di assistenza specialistica", sostanzialmente dei ticket.

Dove vanno a recuperare le risorse? Voi sapete che quando si prevede una progettazione interna anziché affidata all'esterno, il funzionario o dirigente del Comune che segue il progetto ha un riconoscimento di un 2% rispetto al valore dell'opera in termini di compenso professionale. Bene, di questo 2% l'1,5 a partire dal 1° Gennaio 2009 dovrà essere versato su un conto unico della Tesoreria dello Stato.

Io penso che, al di là delle considerazioni che ognuno può fare, è che questo non sia un bel segnale, perché se è vero che bisogna punire i lazzaroni, se è vero come dice anche il decreto che è stato approvato con la fiducia che non bisogna sforare con le consulenze, bisogna anche capire con quale sistema e con quale premialità poi devono essere valorizzati i dipendenti comunali, altrimenti diciamo che diamo tutto all'esterno, però a questo punto dobbiamo anche capire che i costi, per quanto riguarda l'opera pubblica, passano dal 2 al 15%. Poi sicuramente hanno una migliore professionalità, sono più preparati, eccetera, però il dato oggettivo è questo.

Quindi il fatto che l'Anci, il Sindaco Moratti, il Sindaco di Varese, Fontana, tanti Sindaci che si sono riuniti a Milano, hanno sentito l'esigenza di produrre un documento unitario è perché la preoccupazione è forte perché, attenzione, c'è un altro aspetto che non va sottovalutato, questo è un aspetto che non ha interessato la nostra comunità, ovverosia noi non abbiamo avuto necessità, non abbiamo avuto una crisi di cassa per il mancato introito del gettito dell'ICI, ma quei Comuni che non avevano risorse sufficienti per pagare gli stipendi e per far fronte alle spese che ormai erano state programmate, non avendo incassato la prima rata dell'ICI il Governo ha pensato bene di derogare ad un limite di legge, che è il 222 del Testo Unico, che prevede un certo limite per andare in anticipazione di cassa, cioè a andare in banca e farsi dare i soldi, peccato che, al di là di questa deroga, non si dice che quando un Municipio va in banca e chiede un'anticipazione di tesoreria la banca chiede gli interessi, e gli interessi rimangono sul gobbo del Comune che non ha avuto la possibilità di poter far fronte perché ha avuto una minore entrata.

Io quindi penso che di fronte a questo quadro generale di incertezza, perché vorrei ricordare che l'ICI sulla prima casa è abolita a partire dall'anno 2008, 2009 e 2010, per il 2008 non sappiamo se c'è l'intera copertura, per il 2009 e 2010 dobbiamo aspettare la legge finanziaria, sicuramente se non viene modificato il testo non c'è la possibilità neanche di ritoccare le compartecipazioni delle aliquote e quindi questo è il quadro all'interno del quale ci si muove.

Io penso questo, io credo che l'idea nostra di fare un intervento strutturale attraverso l'incremento dell'addizionale con la riduzione, seppur piccola, dell'aliquota ICI sulla prima casa che oggi è superato rispetto al Decreto Berlusconi, alla legge adesso, alla Legge 133, metta oggi gli Enti Locali in condizioni di non avere né certezza di risorse, né tanto meno la tanto agognata ed auspicata autonomia.

Allora è vero, il dato del bilancio è questo, ma abbiamo anche detto in più occasioni che quel tipo di intervento, quel tipo di margine, perché un margine di 300.000 Euro sulla parte corrente di avanzo non è un margine strepitoso, il resto viene da tutta una serie di fondi che sono vincolati là, ma che serve poi per aggiustare meglio il tiro, nel frattempo giustamente c'è stato il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti degli Enti Locali e i contratti vengono rinnovati con l'Aran a Roma, eccetera, gli oneri però sono ovviamente a carico dei Comuni.

Per cui io penso che sia sbagliato oggi pensare di tagliare le entrate, perché tagliare le entrate oggi significa in buona sostanza tagliare i servizi, credo invece che sia importante, e l'assemblea dell'Anci lo ha dimostrato, far giungere al Governo, peraltro proprio questa sera il Sindaco Moratti si incontrava portando questa bozza che è stata deliberata a Milano, con il Ministro Maroni per cercare di capire quali sono gli indirizzi veri, reali, al di là delle buone intenzioni, che il Governo ha per garantire certezza di risorse e garanzia di erogazione dei servizi ai cittadini.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È iscritto a parlare il Capogruppo di Forza Italia Giuseppina Sala, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sono stata ad ascoltarla molto attentamente, Signor Sindaco, e posso dire che condividiamo, condivido quasi totalmente quello che Lei dice se la mettiamo sotto un punto di vista nazionale.

Intanto voglio fare una premessa, diamo a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. Il togliere l'ICI della prima casa già il Governo Prodi aveva dato una bella mano, il Governo Berlusconi ha continuato e vorrei sapere, abbiamo l'Assessore al Bilancio, la differenza che c'è, parliamo solo del Comune di Nerviano ovviamente, tra quanto il Governo Prodi avrebbe con la legge toccato, togliendo l'ICI, l'entrata per Nerviano e l'aggiunta del Governo Berlusconi, non è moltissima la differenza, bisogna anche dirle queste cose.

Noi prevedevamo tutto quello che Lei ha detto. Ovviamente, siccome non siamo degli sprovveduti, ci siamo preparati in tal senso.

Vede, Sindaco, noi stiamo parlando del Comune di Nerviano che fortunatamente, grazie anche alle Amministrazioni precedenti, non è molto sofferente dal punto di vista finanziario, voi avete preventivamente aumentato l'addizionale IRPEF l'anno scorso di un punto e mezzo, abbassando già l'ICI, perché il Sindaco Cozzi Enrico ha abbassato l'ICI da 4,5 al 4%, tanto è vero che la differenza era che avevamo un'entrata minore di 80.000 Euro a fronte di un'entrata maggiore di 340-345.000 Euro che era la percentuale dell'addizionale IRPEF aumentata, e lì c'è stata una bella battaglia in Consiglio Comunale.

Ma non voglio tornare a quanto ci eravamo detti nei Consigli Comunali precedenti dell'anno scorso, vediamo lo stato attuale. Lo stato attuale il Comune di Nerviano ha fatto una bella pulizia di bilancio, bravi, benissimo, ha recuperato diverse migliaia di Euro, 1.900 Euro circa sulla

pulizia di bilancio, quest'anno ha un avanzo di amministrazione piuttosto importante di 2.000... scusate, 2 milioni, sarebbe veramente poco 2.000.

È il Sindaco di Nerviano che si deve chiedere, visto che le casse del mio Comune tutto sommato non sono sofferenti, posso io, Sindaco, per quest'anno evitare un'ulteriore pressione fiscale ai miei cittadini?

Il prossimo anno vediamo un pochino con le varie finanziarie come va, ma oggi, quest'anno io posso permettermelo. Il prossimo anno chiederò al limite un sacrificio ai cittadini, ma quest'anno li faccio respirare.

E non è vero, Signor Sindaco, che se togliamo le tasse togliamo i servizi, non è vero. Se togliamo le tasse, Signor Sindaco, dobbiamo valutare bene dove togliere degli sprechi che molto spesso i Comuni fanno e noi abbiamo intenzione di fare una lista, e sarà oggetto di discussione, di alcune spese che il Comune secondo noi potrebbero essere evitate e potrebbe essere un risparmio.

Io capisco che il Sindaco Moratti, il Sindaco di Varese, città di milioni di abitanti, Varese non so quanti ne abbia, possono avere delle perplessità se tolgono l'ICI interamente, ma dall'altra parte Lei è il Sindaco di Nerviano, non è il Sindaco di Milano - giusto? - per cui ragiona per i suoi cittadini di Nerviano, quest'anno io, Sindaco, ho la possibilità di togliere la mia percentuale dell'IRPEF, il prossimo anno, in base a quanto c'è nella finanziaria, i cittadini capiscono.

Insomma, mi sembra la storia del petrolio. Il petrolio saliva e saliva la benzina, il petrolio continua a diminuire e la benzina è sempre la stessa, non lo so io!

Allora, per i miei cittadini io vorrei fare questo, questo è il nostro appello, noi ci siamo sentiti di fare questa interpellanza perché allo stato attuale secondo noi il Comune può fare questo sforzo.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta del Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Solo per chiarezza due dati. È vero, Prodi aveva dato una bella mano, aveva esentato grossomodo il 40% delle prime abitazioni con la riduzione di un ulteriore 1,33% ma la differenza fondamentale, è per questo che è saltato il banco, sta proprio nel fatto che nella finanziaria precedente erano previsti fondi sufficienti per coprire questo 1,33, evidentemente andando oltre all'1,33% si è creato, e non lo dico io, ma ho qua un po' di documenti disponibili dalle indagini che sono state fatte, all'appello dicono che mancano qualcosa come, nella migliore delle ipotesi a livello nazionale mancano 409

milioni di Euro, nella peggiore 696 milioni di Euro per poter ristorare interamente i Comuni.

Lei dice bene, Consigliere, quest'anno io ho la possibilità, ma io non so ancora oggi se e quando pagheranno la seconda tranche, quindi ristoreranno, magari al 90%, però io so che per adesso rispetto all'ICI sulla prima casa che dava, come dicevo prima, un gettito superiore ai 500.000 Euro, al 20 di Agosto ne ho ricevuti la metà, per cui come faccio io oggi con serenità a dire quest'anno ce la possiamo fare, possiamo tentare di rimetterla l'anno prossimo? Posto che, siamo sempre qui, è il discorso che facevo prima, quando le regole vengono stabilite e, guardi, glielo dico con molta sincerità, questo è accaduto con il Governo Prodi ed è accaduto adesso con la manovra d'estate con il Governo Berlusconi, perché il problema è che se la logica si sposta sul far quadrare il bilancio dello Stato e gli Enti vengono di conseguenza macinati, vengono ridotti i trasferimenti. Tenete conto anche di questo aspetto che secondo me è importante, l'Imposta Comunale sugli Immobili si genera sul territorio e viene spesa sul territorio.

Io non dico che non avrebbero dovuto abbassare le tasse però se il Ministro Tremonti ci teneva così tanto a dare un aiuto ai cittadini doveva ridurre di un punto, di mezzo punto l'IRPEF e a quel punto sarebbe stato un minor introito magari per lo Stato, ma non si può pensare di andare ad incidere, perché qui sta la difficoltà oggettiva, ad andare ad incidere su dei bilanci che sono già stati deliberati, dove sono già in corso tutta una serie di operazioni che hanno necessità di essere finanziate. È questo che fa preoccupare i Sindaci.

Dico una cosa in più che veniva fuori e che viene recepita anche nel documento, in una bozza di federalismo che gira tra il Ministro Calderoli, eccetera, viene addirittura chiesto ai Comuni facenti parte di una Regione di compartecipare al deficit della sanità nei casi in cui la Regione non fosse sufficientemente capace di pareggiare i propri conti, perché questo è quello che prevede il nuovo articolo 119 della Costituzione, se la salute, la sanità è una competenza squisitamente regionale, cerchiamo di attribuire ad ognuno le proprie competenze. A me non è piaciuto nemmeno questo sistema di ristorare i Comuni facendo arrivare il finanziamento dallo Stato, perché per assurdo chi aveva l'ICI della prima casa al 5,5%, cito un esempio che conosco bene, il Comune di Canegrate, riceverà proporzionalmente più risorse.

Allora, noi abbiamo fatto uno sforzo di ridurre le imposte sul nostro territorio, risultato, lo Stato trasferisce pari, pari quello che tu chiedevi ai tuoi

cittadini, questo non aiuta ad efficientare la Pubblica Amministrazione, questo non aiuta a dare responsabilità.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ora tocca all'Assessore alle Attività Finanziarie, Avvocato Carugo, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Buonasera a tutti. Voglio entrare anch'io dal punto di vista tecnico, voglio abbandonare un po' il campo politico, che sicuramente ha notevole rilevanza e mi fa piacere anche la richiesta di valutare la possibilità di diminuire quello che è l'imposizione fiscale.

La verità però è che oggi, al di là della valutazione su come verrà sostituita l'imposta comunale che è stata invece dal Governo Berlusconi, voi sapete che mi sono sempre battuto per abbassarla, l'ho sempre detto chiaramente che l'ICI sulla prima casa andava eliminata e quindi ben venga questa cosa, oggi però non sappiamo effettivamente come sarà ristorato il trasferimento erariale per il venir meno di questa imposta che era territoriale.

Detto questo, al di là di tutto quello che riguarda l'Imposta Comunale sugli Immobili ad oggi noi non siamo come Comune, tecnicamente parlando, in grado di poter fronteggiare un abbassamento di quello che è l'addizionale IRPEF. Io vi voglio ricordare che quest'anno noi abbiamo approvato un bilancio di previsione dove abbiamo fatto quadrare, quindi siamo riusciti a coprire quelle che erano le spese necessarie, le spese correnti, attraverso delle entrate una tantum che erano la vincita di una determinata lite per 226.000 Euro e altri 130.000 Euro da una causa penale di risarcimento. Questo significa che sono 300 e passa mila Euro.

Voi dovete sapere che l'addizionale comunale che noi abbiamo aumentato ha portato un aumento di 336.000 Euro delle entrate. Ora, significa che l'anno prossimo noi non avendo più quelle entrate una tantum che quest'anno ci hanno permesso di quadrare il bilancio, non saremmo, senza valutare correttamente sulle spese, in grado di poter determinare oggi di abbassare, altrimenti avremmo chiaramente un disavanzo di 300 e passa mila Euro.

Tecnicamente, ripeto, guardate che io sono Assessore al Bilancio e sono uno di quelli che valuta che l'imposizione deve essere al minimo, purtroppo oggi tecnicamente non sono in grado di poter dire di prendere in considerazione. Questo non significa che attraverso quello che sarà magari la riforma federalista, se magari l'autonomia, perché l'autonomia impositiva del Comune permetterà magari anche di rivedere tutto un discorso

completo, su quello che sarà il divenire può darsi che l'autonomia impositiva ci permetterà di avere anche un'autonomia finanziaria da poter dire anche abbassiamo certe tasse o valutiamo o comunque non dobbiamo spendere, è tutto da valutare, però ad oggi sicuramente non è possibile fare un ragionamento di questo tipo, ma proprio tecnico al di là più che politico, altrimenti se io oggi dico, va bene, abbasso anche l'addizionale IRPEF, come faccio l'anno prossimo, con queste analoghe spese, a poterle fronteggiare? Non ce la faccio, c'è stata una copertura attraverso questo metodo, quindi delle spese una tantum, tecnicamente non possiamo farlo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. È iscritto adesso a parlare il Capogruppo di maggioranza Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Innanzitutto buonasera a tutti. Oltre a quanto adesso ha accennato l'Assessore Carugo e in precedenza anche il Sindaco, su questa mozione desideriamo fare delle veloci riflessioni.

Innanzitutto tutto nel contesto della mozione. Dal nostro punto di vista presentare in questo particolare momento di difficoltà una mozione tipo quella presentata questa sera dal gruppo di Forza Italia, immaginiamo che sia abbastanza strumentale e demagogico questo tipo di mozione questa sera.

Il Sindaco accennava che proprio l'altro giorno, quindi il 1° di Settembre se non vado errato, in Regione Lombardia si sono riuniti i Sindaci della Lombardia per discutere di queste materie economico/finanziarie e della gestione, quindi dei Comuni, siano essi piccoli, cioè inferiori ai 15.000 o superiori ai 15.000 abitanti.

Noi siamo del parere che su questo tipo di mozione, in cui si chiede di ridurre in questo momento di abbassare per l'anno prossimo 2009 l'IRPEF comunale sia, come dicevo prima, strumentale ed anche demagogica.

L'Assessore ed anche il Sindaco dicevano che in questo momento non si sa, proprio per normative (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1).

Però, a parte questo aspetto dal punto di vista squisitamente tecnico, io poi non voglio assolutamente calarmi nel fatto che l'ICI, il Governo precedente già l'aveva abbassata, questo Governo l'ha eliminata, sono scelte politiche che ogni Governo poi si assume la sua responsabilità, questo Governo si è assunta la sua, con tutte le conseguenze che indubbiamente ci sono e soprattutto mi sembra di aver capito in un'affermazione, in

un passaggio che il Sindaco diceva: soprattutto ne pagheranno le conseguenze i piccoli Comuni che non sanno da che parte andare a prendere i quattrini per cercare di erogare quei pochi servizi che comunque danno o devono dare alla cittadinanza.

Per quanto riguarda la mozione noi la definiamo in questi termini qua e quindi indirettamente la respingiamo se vogliamo dentro un po' nel contenuto della stessa, abbiamo fatto contemporaneamente uno sforzo, abbiamo detto... abbiamo seguito abbastanza attentamente questo incontro che c'è stato, non è che vogliamo prenderlo come esempio di oro colato, ci mancherebbe, però il fatto che si siano seduti attorno ad un tavolo una miriade di Sindaci di tutti i colori e di tutti i tipi di Giunte in Regione Lombardia, (dall'aula si replica fuori campo voce) al Comune di Milano, grazie Sindaco, e in questa seduta hanno elaborato un documento dove trattano questa materia economico/finanziaria e tributaria, dove i Comuni, dai grandi Comuni, Milano in primis, ai Comuni piccoli e medi, Nerviano, ai piccolissimi, sono tutti preoccupati di questa cosa.

Allora lo sforzo che abbiamo fatto noi, abbiamo detto siamo sensibili a queste argomentazioni, ma non si può assumere in questo momento perché è una materia che dal nostro punto di vista non può essere presa come una fisarmonica, oggi diminuiamo, domani mattina poi approviamo, perché già si diceva la tempistica su queste cose non si sa nei prossimi cinque o sei mesi quando verrà erogata la parte mancante dell'ICI al nostro Comune.

È quindi una materia difficile, è legata a normative, decreti, quindi diventa molto, molto difficile.

Allora, come dicevo, abbiamo preso come punto di riferimento, non perché... però ci sembrava che fosse un atto importante il deliberato che è stato preso da questi Comuni, lo abbiamo preso, lo abbiamo elaborato, per quanto ci riguarda, sul nostro territorio e abbiamo detto proponiamo al nostro Consiglio Comunale questa sera, io mi permetto di dire in contrapposizione un po' a questa mozione, presentiamo questo documento.

Io chiedo scusa se il documento non è stato presentato prima che iniziasse il Consiglio Comunale ma, credetemi, non sapevamo, non sapevo se questo tipo di mozione, mi permetto di fare una cosa, ieri sera abbiamo avuto una riunione che non c'entra niente con il Consiglio Comunale, per il giornale, c'era il collega Verpilio, ci diceva che probabilmente la mozione, perché sapevamo che il presentatore in primis era assente, non si sapeva se veniva discussa oppure, come è successo qualche altra volta, la mozione poteva essere ritirata o rinviata, quindi non sapevamo un po' di questa cosa.

Certo, forse... (dall'aula si replica fuori campo voce) non ho capito, dopo casomai. È vero che in quell'occasione, ieri sera ci dicevi, Consigliere, che si discuteva di questa cosa qua, alla fine, però questo è un po'...

La nostra conclusione è che noi presentiamo questo documento che io in questo momento faccio girare ai Capigruppo consiliari, se ne ho copie sufficienti, la lettura l'ha fatta il Presidente del Consiglio, torno a ripetere, sottolineiamo che questo tipo di mozione presentata questa sera è una mozione demagogica e strumentale, la respingiamo al cento per cento e ci auguriamo che questa proposta che noi sottoponiamo possa essere, perché non è una proposta della maggioranza, la facciamo nostra come maggioranza, ma è un elaborato fatto da tutti i Sindaci della Regione Lombardia che hanno partecipato alla conferenza dell'Anci Lombardia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Marco Verpilio voleva precisare alcune cose, non lo consideriamo come intervento, solo una precisazione...

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

No, lascio parlare, dopo faccio l'intervento.

PRESIDENTE

Allora c'è prenotato Cozzi Massimo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Molto rapidamente. Io mi auguro di tornare al più presto ai problemi di Nerviano perché mi sembra di essere in Parlamento in questo momento. Relativamente a questo argomento, noi siamo rimasti che era stata presentata la mozione, quella di Forza Italia, e vogliamo discutere di quella. Ci troviamo questa sera improvvisamente un documento che ha presentato il Consigliere Cantafio, non sappiamo niente, non ci è stato neanche dato prima e si vuole discutere di un argomento importante, importantissimo, su un testo che noi neanche abbiamo avuto prima.

Io chiedo al Consigliere Cantafio di votare questa sera su questa mozione, se è possibile ripresentarlo in una prossima seduta del Consiglio Comunale dove votarlo, anche perché noi abbiamo letto questa mozione, che è una mozione semplicissima, si parte dal discorso che c'è stato un avanzo di amministrazione molto alto, oltre 2 milioni di Euro e in base a questo avanzo di amministrazione si chiede di abbassare per l'anno 2009 l'IRPEF comunale.

Si è partito da questo e siamo arrivati ad un trattato sul federalismo. Ormai il federalismo sembra che sia di tutti, appartiene a tutti e ci si dimentica un po' di chi in Italia ha portato questo argomento.

Prendiamo atto che i professori della Sinistra vogliono insegnarci il federalismo, se vogliono presentare questo Ordine del Giorno questa sera la Lega non lo voterà. Grazie.

PRESIDENTE

La risposta del Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Guardi, Consigliere Massimo Cozzi, io credo che qui non siamo in Parlamento perché se discutiamo di minori entrate di 250.000 Euro a Nerviano non stiamo ragionando sulle questioni di Roma. Io notoriamente non sono mai stato un acceso federalista, però chi è acceso federalista come Lei come i suoi colleghi che stanno al Governo, se questi sono i passi per il federalismo, auguri.

Adesso, io credo che si possa buttare tutto in polemica politica, poi possiamo discutere di questa mozione questa sera, possiamo ripresentare successivamente l'altra, il messaggio che vorrei mandarvi, il mio invito, poi siete tutti esperti navigatori, se andate sul sito dell'Anci Lombardia www.ancilombardia.it e guardate il documento che è stato approvato all'unanimità, senza distinzione politica alcuna, è perché probabilmente i Sindaci, al di là del colore politico che hanno, hanno a cuore di garantire comunque i servizi per la propria comunità, possono essere condivisibili o meno, però siccome lassù, a Roma, o laggiù, a secondo dei punti di vista, c'è qualcuno che decide in nome e per conto dei Comuni, dopo aver fatto una campagna elettorale giustamente basata sul rinnovamento, sul federalismo e quant'altro, beh, permettetemi una battuta alla fine, non vorrei che andasse a finire come la storia dei rifiuti di Napoli, non doveva arrivarne un chilo, non l'Unità, ma Sette Giorni titolava: finiti di smaltire 6.000 chili all'impianto di Silla.

Quindi, francamente io credo che di queste questioni tutti non ne abbiamo bisogno, non ne hanno bisogno gli amministratori perché, insomma, un conto è fare della demagogia rispetto alle questioni, un conto è assumere la responsabilità politico/amministrativa, e lo hanno fatto davvero tutti i Sindaci, le preoccupazioni più grandi non vengono solo dai nostri Comuni, abbiamo un'altra questione fondamentale di cui dovremmo discutere fra non molto, perché il Ministro Maroni ha già detto che probabilmente verrà istituita l'area metropolitana milanese. L'Assemblea dei Sindaci dice: va beh, ma con quali poteri, con quali

funzioni? Perché se fino a ieri era tabù parlare di questa cosa, oggi il Ministro dice: entro il 2009 bisognerà istituire le aree metropolitane.

Bene, quanti e quali servizi rimarranno alle nostre comunità? Non si sa.

Allora, l'invito è davvero, scusate se mi sono un po' accalorato, ma è davvero un pensiero trasversale questo, fatto da chi sente, probabilmente anche per la modalità dell'elezione, che è l'elezione diretta del Sindaco, davvero il peso e la responsabilità di potere continuare a far quadrare i conti nei propri Municipi.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso l'Assessore ha qualcosa da dire, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Solamente un chiarimento per correttezza dei dati su quanto ha detto Massimo Cozzi, che voleva parlare di quello che era l'avanzo di amministrazione di 2 milioni 200 e passa mila Euro del nostro Comune per poter abbassare e discutere sull'addizionale. Che sia chiaro a tutti i presenti che i 2.200.000 non sono tutti utilizzabili alle spese correnti, ma solamente 300 e qualcosa mila Euro sono utilizzabili in spese correnti e rientrano in quello che è il discorso tecnico sull'addizionale IRPEF, in questo modo più che altro per chiarezza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. È iscritto a parlare Verpilio. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente. Innanzi tutto la puntualizzazione su quanto da me detto ieri sera secondo il Consigliere Cantafio, veramente non ho molta memoria, però ritengo forse di non essere stato ascoltato, non so se parlo troppo piano, se parlo male, però posso dirvi che ero una capra in matematica, arrancavo in latino, ma se c'è una cosa che tutto sommato qualcuno mi riconosce è che l'italiano lo parlo abbastanza correttamente.

Ricordo in conferenza dei Capigruppo mercoledì scorso che il Presidente del Consiglio mi ha chiesto: «Ma, Verpilio, Floris non c'è allora? Perché mi ha già detto che è in vacanza.» Io ho detto: «Sì, però non c'è problema perché tanto ci sono io, siccome interpellanze e mozioni sono firmate anche da me, le discuterà io.»

Ora, c'era il Sindaco Cozzi, c'era Carlo Sala per il G.I.N., c'era Girotti per la Lega (dall'aula si replica fuori campo voce) c'era anche il Consigliere Leva, quindi

mi pare di averlo detto in quella sede una settimana fa, quindi il tempo per presentare quel documento c'era, a prescindere dal fatto che poi il documento potete presentarlo indipendentemente dalle mozioni che portiamo noi, perché non penso che dobbiamo presentarvi una cosa per farne arrivare una vostra perché, se sentite la problematica, la mozione o i documenti li presentate, se invece la sentite soltanto quando venite pungolati, a questo punto non so cosa ci state a fare. Però, va beh, questo è un mio punto di vista.

Ieri sera non ho confermato assolutamente il fatto che ci sarebbe ... la mozione, tanto è vero che l'avevo detto già la settimana prima, quindi mi sembrava di essere stato chiaro.

L'altra cosa che ho detto all'inizio dell'intervento era quella che poi il Sindaco e anche l'Assessore Carugo mi sembravano abbastanza in sintonia, era il fatto che su questa mozione più che un voto a favore, volevamo un intendimento, una volontà politica di poter discutere, qualora ci fossero le possibilità, di abbassare l'IRPEF.

Allora è evidente che la proposta nasce da questo avanzo di bilancio che abbiamo verificato e per il quale abbiamo anche riconosciuto il lavoro che è stato fatto, però quello su cui mi ero soffermato era il discorso di evitare di cercare una soluzione in quei 30 giorni che ci sono dalla presentazione di un bilancio, che è praticamente blindato, lo ha ricordato lo stesso Assessore Carugo, per quanto riguarda quello che è la ricerca delle finanze per il pareggio del bilancio e l'approvazione stessa del bilancio. Se c'è una volontà c'è la possibilità di discuterne, indipendentemente dal fatto delle risorse, perché se c'è la volontà si prova a cercare le risorse, se la volontà non c'è neanche, possiamo avere tutti i soldi che vogliamo, che è evidente che l'abbassamento dell'IRPEF non si fa.

Il discorso quindi che come sempre Cantafio ci dice che siamo strumentali e demagogici, io avevo cercato di estrometterlo con quell'intervento iniziale. Probabilmente ancora una volta o non mi sono espresso bene, o probabilmente l'ho detto troppo a bassa voce, Cantafio non mi ha capito. Non vorrei che abbia Lui a questo punto problemi di udito o sia un po' duro, perché tutte le volte ci dice sempre che siamo demagogici, strumentali, non è il momento, non è il luogo, facciamo una riflessione, non lo so, se vogliamo ci troviamo a casa mia per il luogo, per il momento lo lascio decidere a Cantafio, per l'Ordine del Giorno glielo facciamo stendere a Lui così è contento. Non so che altro dire.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. È iscritto a parlare Cantafio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie, Presidente. Premesso che a casa tua ci possiamo prendere l'aperitivo, ma di queste cose io gradirei che ne parlassimo in Consiglio Comunale, perché questa è la sede istituzionale dove affrontiamo i problemi.

Io mi sono permesso nell'intervento precedente di fare quelle considerazioni poiché non è la prima volta che in Consiglio Comunale vengono presentate delle mozioni e in assenza del primo firmatario le mozioni vengono ritirate e discusse in altro Consiglio Comunale, ho detto poteva anche succedere una cosa del genere, hai già puntualizzato, basta. Prima considerazione.

Seconda considerazione molto importante. Poiché noi siamo convinti che il Consiglio Comunale è sovrano e decide anche eventuali cambiamenti, ne abbiamo visti in precedenti Consigli Comunali, dove su mozioni presentate da un gruppo sono state poi sottoposte ai vari gruppi consiliari, modificate, e alla fine votate all'unanimità su altri argomenti, poiché il Consiglio Comunale è sovrano, abbiamo proposto questo tipo di operatività di lavoro.

Dal punto di vista dell'udito, te lo dico così, e mi spiace, ci sento molto bene.

Collega e Consigliere Massimo Cozzi, è vero che in questo periodo si parla di federalismo, ci teniamo a dirvi che non è un'esclusiva "della Lega", anche noi ne vogliamo parlare come gli altri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto prima a parlare Sala Carlo, poi Sala Giuseppina. Prego, Sala Carlo ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Buonasera. Io stasera vorrei un po' parlare di quello che sono a conoscenza, in quanto dell'Ordine del Giorno fra l'altro quando lo leggeva il Presidente ero un po' distratto che non ho capito proprio niente però, tornando al discorso di rappresentazione dell'Ordine del Giorno è proprio inusuale, è lecito presentarlo prima del Consiglio Comunale, però è anche lecito convocare i Capigruppo e dargli la copia in modo di sapere di che cosa si parla.

Ora, sembra che stasera si dovrebbe discutere congiuntamente questa mozione con l'Ordine del Giorno, non essendo a conoscenza, mi sembra veramente una procedura alquanto inusuale, mi sembra che più che una presentazione

dell'Ordine del Giorno sia la trovata a sorpresa, però di quello che non conosco non mi piace discutere. Visto che non lo conosco non discuto, discuto di quello che ho letto quantomeno di questa mozione.

Per quanto riguarda la mozione, al di là degli intendimenti che ci vedono favorevoli, però per quanto ci riguarda, e ne abbiamo discusso, mi sembra più una discussione da bilancio di previsione più che una mozione di intendimenti di adesso perché è vero, se andiamo a verificare, questa mozione denota quello che abbiamo già detto nel bilancio consuntivo, cioè l'errata valutazione del bilancio di previsione 2007, perché questa è la sostanza. Questo avanzo di amministrazione nasce da un'errata programmazione del bilancio 2007, questo è evidente, perché che porti un avanzo di 300.000 Euro un bilancio in cui si è aumentata l'addizionale IRPEF che ha portato una cifra di poco superiore, questo denota la mancanza di programmazione del bilancio di previsione, cosa che già ne abbiamo discusso nel bilancio consuntivo 2007, e questa è la previsione.

Per quanto riguarda, appunto era questo il nostro scetticismo, al di là di condividere quella che è l'intenzione di questa mozione, sicuramente bisognerebbe valutare dell'intero quello che è il bilancio di previsione e poi fare una discussione, andando a vedere capitoli per capitoli, per capire se ci possono essere quelle finanze per poter dire: rivediamo quello che è l'addizionale IRPEF.

Per quanto riguarda il discorso accademico che si faceva prima sugli indirizzi di tipo politico governativo, io, per la verità, non sono mai stato contrario all'addizionale IRPEF. Per quanto ci riguarda diciamo che l'addizionale IRPEF è la più equa perché va a far partecipare tutti quelli che sono residenti a Nerviano e non i proprietari delle case ed in base al loro reddito, nel senso che dico non necessariamente chi usufruisce dei servizi del Comune è proprietario di una casa, usufruiscono dei servizi chi è residente a Nerviano, anche se non è proprietario e magari ha più ricchezze di uno che è proprietario. Dico l'addizionale IRPEF è equa perché in base a quello che percepisce, paga, le fasce deboli sono esenti, per me è più equo e ritengo iniqua quella che è l'ICI. Secondo me è una tassa iniqua in quanto si fa pagare quelli che sono i servizi che il Comune dà a tutta la cittadinanza ai possessori delle case, e magari ne usufruiscono persone solo residenti e non proprietari, usufruiscono di servizi anche se hanno redditi superiori ai proprietari delle case.

Per questo motivo dico che è iniqua e poi è più vantaggiosa, in quanto per quanto riguarda l'ICI ha anche costi indotti perché, per quanto ci riguarda, non tutti

sono in grado di fare la dichiarazione ICI. Io conosco tantissime persone che vanno al sindacato, dal ragioniere a far compilare che già gli costa chi 5 chi 10 Euro, in più c'è il bollettino postale, mentre il prelievo sull'addizionale IRPEF è a costo zero.

Ma non è solo quello, ci sono gli uffici che devono tenere, noi paghiamo dei dipendenti per tenere la contabilità dell'ICI, che se fosse solo addizionale IRPEF queste persone, questi costi indotti non ci sarebbero perché non c'è più la contabilità d'ufficio per queste cose, diciamo che l'ICI è iniqua e ha dei costi indotti che, se si toglie, e bene ha fatto il Governo Berlusconi a toglierla, si toglierebbero dei costi indotti che poi la comunità deve sopportare, perché su 500.000 Euro che noi incassiamo dei costi però dobbiamo pagare i dipendenti, dobbiamo pagare alcune cose, i bollettini che si mandano, non è tutto un ricavato quello che è questo, questo per esprimere il nostro pensiero.

Pertanto secondo me hanno fatto bene a toglierlo e dico c'è la leva dell'addizionale che può sopperire per poter far fronte a quelle che sono le esigenze.

Per quanto riguarda questa mozione penso che il Gruppo Indipendente si asterrà per queste motivazioni. Per quanto riguarda il documento io non so di che cosa si parla per cui non lo discuto e mi meraviglio che si presenti un documento così, tenendolo nascosto.

Io non è molto che sono in questo Consiglio Comunale, scusate, sono solo dal '94, però tutte le volte che si presentavano gli Ordini del Giorno o si convocavano i Capigruppo o si dava una copia a tutti i Consiglieri, ma mai che si è messo in discussione con la lettura del Presidente del Consiglio, ricordo che un Ordine del Giorno va votato e si possono anche presentare emendamenti.

Ora, io mi meraviglio come si possa discutere, non so, approfondendo su un discorso di una portata di questa cosa così, al buio. Auguri!

PRESIDENTE

Grazie. È iscritta a parlare Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Noi non abbiamo detto togliamo l'addizionale IRPEF nella nostra mozione, abbiamo detto diminuiamo quello che il Sindaco Cozzi aveva aumentato l'anno scorso.

Sicuramente è una tassa, se vogliamo vederla sotto tanti punti di vista, forse la più equa perché va a fronte del reddito, eccetera, eccetera, poi sarebbe da aprire un discorso anche del reddito effettivamente quelli che lavorano alle dipendenze hanno reddito quello che è, quelli

che sono gli imprenditori hanno dei redditi bassi, insomma, lì si apre poi la cesta di Pandora, però si parlava di diminuire, non si parlava di togliere, diminuire un punto, un punto e mezzo, che va comunque a favore delle famiglie che in questo momento le famiglie, anche quelle di Nerviano, soffrono.

Non sto a rifare tutto il discorso perché lo abbiamo già fatto. Mi pare che anche il Consigliere Marco Verpilio sia stato più che esaustivo nell'espone le nostre motivazioni. Sicuramente, Signor Consigliere Cantafio, non è un discorso politico nostro, perché potevamo presentarlo prima, potevamo farlo prima, anche se lo avevamo già detto diverse volte che non era il caso di aumentare a fronte di 800 Euro di abbassamento di ICI avevamo l'entrata di 340, la programmazione errata, ed i conti sono qui da vedere, forse una programmazione diversa, si diceva ai nostri cittadini le tasse per quest'anno sono rimaste tali.

Questo avremmo chiesto. Si potrebbe fare un discorso per il prossimo anno, fare una programmazione giusta, non chiediamo prima perché magari dobbiamo spendere. Insomma, vediamo cosa spendiamo e quando faccio una programmazione giusta chiederò le tasse ai miei cittadini, non posso pensare di incassare per poi "questo ho incassato e allora spendo". Insomma, qui si fanno i conti e si devono fare bene, perché non sono i soldi di Sala Giuseppina o di Cozzi Enrico, sono i soldi dei cittadini di Nerviano questi, pochi o tanti, sono questi.

Poi, Signor Cantafio, mi scusi, ma Lei mi viene a presentare un Ordine del Giorno che, mi perdoni, Signor Presidente Andrea Piscitelli, che non ho proprio capito quanto Lei ha letto, nel senso che probabilmente era la prima volta che lo vedeva anche Lei, non ha proprio capito e mi viene a dire, a volte sono state portate delle modifiche, ma forse si portano delle modifiche alle mozioni, ma sono degli emendamenti alle mozioni. Mi ricordo l'emendamento della mozione presentata dalla Consigliera che ci siamo messi assieme e abbiamo tirato fuori, da quella mozione, non un Ordine del Giorno così.

Ci convoca prima, ci fa sapere prima, cinque minuti di conferenza dei Capigruppo... Come può pretendere di valutare una cosa del genere? Lei boccia questo e mi dice, perché lo ha già detto, assolutamente la boccherò, per cui cittadini pagate, e chiede a noi dell'opposizione di sostenere o perlomeno di valutare il suo Ordine del Giorno, che non abbiamo capito.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Cantafio dobbiamo però passare alla dichiarazione di voto perché è già il secondo intervento questo, aspettiamo se

c'è qualche altro intervento e dopo passiamo alla dichiarazione di voto. Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Guardate, io penso questo, riprendendo quello che dicevano un po' i Consiglieri, votiamo questa mozione, invito la maggioranza eventualmente a ripresentare questo documento in un'altra occasione però, Verpilio, io ho molto apprezzato il primo intervento che ha fatto perché è stato un intervento di apertura, si chiede un intendimento, tu stesso hai affermato che l'italiano lo parli bene, ma io sono convinto che tu parli bene italiano, però se mi dici nel testo della delibera di abbassare per l'anno 2009 l'IRPEF comunale in rapporto alle maggiori disponibilità di bilancio, non parli di un intendimento, mi dici: abbassa l'IRPEF.

Allora, personalmente ritengo, ma credo che questo sia lo spirito di tutti noi, che discutere su come impostare il bilancio del 2009 possiamo aprire una discussione, possiamo aprire anche una discussione molto seria proprio perché, ripeto, l'obiettivo che dobbiamo porci tutti, a prescindere da chi governa, è proprio quello di garantire un determinato livello di servizi, se in questi servizi ci si crede.

Questa quindi è la mia proposta. Una sola annotazione, perché il Consigliere Sala Giuseppina spesso ci ricorda che i soldi dei cittadini nervianesi non sono né i miei né i suoi, è verissimo, io credo di non dimenticarlo mai, come credo non lo dimentichi mai neanche Lei, perché se dovesse fare un'analisi sugli ultimi quindici anni dell'attività amministrativa, più o meno sono quindici anni, vada a rivedersi tutti i bilanci, vada a vedersi tutti i consuntivi, confronti la parte corrente di avanzo rispetto alla parte di investimento che di volta in volta si è generata e poi mi dice se c'è stata davvero una cattiva programmazione o se ci siamo più o meno approssimati a quello che è un margine. Io, guardi, faccio un po' anche di mestiere questa cosa, non ho mai visto un bilancio di un Municipio arrivare con zero di avanzo di amministrazione, mai, nella mia vita professionale non mi è mai capitato di vedere una cosa del genere e credo non capiterà mai a nessuno, perché ovviamente si fa una previsione, possono succedere determinate cose, gli scenari si possono modificare.

Quindi io proporrei di votare la proposta di mozione presentata dal gruppo di Forza Italia e invito i Consiglieri di maggioranza ad eventualmente ripresentare in un'altra occasione questo Ordine del Giorno, magari scriverlo in forma di mozione e magari allargando la

discussione e cercando magari di farlo diventare più partecipato. Grazie.

PRESIDENTE

Per precisione, io non ho detto assolutamente che fosse un emendamento, ho detto soltanto un documento firmato dal Capogruppo di maggioranza, mi sembrava di essere stato... poi mi sembrava di averlo letto, non sono un bravissimo speaker, però mi sembrava di averlo letto in maniera comprensibile.

Se non ci sono altri interventi, anzi Verpilio, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Assolutamente dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Infatti dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Brevemente sul discorso della proposta portata da Cantafio, per tornare velocemente al discorso messo sul tavolo inizialmente della volontà e dell'intendimento di andare nella direzione dell'abbassamento.

Settimana scorsa c'è stata la conferenza dei Capigruppo, io ho affermato che avremmo discusso la mozione, se questo documento era già pronto mercoledì scorso poteva già essere divulgato in quella sede e ad esplicita domanda avrei risposto: va bene, si può vedere. Non era pronto, quindi non era il discorso di sapere se noi avremmo sostenuto la discussione questa sera oppure no, in realtà non era pronto il documento e questa è la verità, ancora una volta è venuta fuori.

Il discorso è semplicissimo, di abbassare per l'anno 2009 l'IRPEF comunale in rapporto alle maggiori disponibilità di bilancio, in rapporto alle maggiori disponibilità di bilancio attestate dall'avanzo e nell'eventualità in cui si possa prevedere una maggiore disponibilità per l'anno 2009, questo quindi era l'intendimento.

Come ha ricordato il Sindaco nella premessa ho detto so già come potrà concludersi la discussione, la proposta era evidente, poteva anche essere considerata in modo provocatorio, però bisognava capire la volontà effettiva di questa Amministrazione quindi noi siamo favorevoli alla mozione e, come già detto in precedenza, vedremo se effettivamente nei prossimi mesi ci sarà questa volontà di discussione in questo senso.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Carlo mi sembra che aveva già fatto una mezza dichiarazione, se vuole aggiungere qualcosa? No. Allora Cozzi Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

La Lega voterà a favore di questa mozione in attesa che finalmente arrivi il federalismo fiscale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Premesso che lo abbiamo già detto che siamo contrari a questa mozione, comunque non abbiamo nessun problema, per le motivazioni che sono emerse, a ritirare momentaneamente questo documento, ci riserviamo di presentarlo in un prossimo Consiglio Comunale.

Ci tengo a ribadire una cosa che è molto importante, che comunque è un documento che è diventato pubblico perché letto comunque dal Presidente del Consiglio Comunale, quindi non è un documento... prima considerazione. Seconda considerazione, non si poteva presentarlo nella conferenza dei Capigruppo che si è fatta il 27 di Agosto, questo documento è stato elaborato, come si diceva, il 1° Settembre in questa conferenza regionale dei Sindaci e dell'Anci regionale, quindi non si poteva prevedere otto giorni prima.

La riflessione nostra è nata dopo questa conferenza regionale, probabilmente abbiamo fatto l'errore di non consegnarlo prima, ne prendiamo atto, non c'è nessunissimo problema, lo presenteremo.

Sulla mozione presentata da Forza Italia il gruppo di maggioranza vota contro.

PRESIDENTE

Angelo Leva (dall'aula si replica fuori campo voce) No, non è obbligato, se vuole.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Voterò a favore, quando voglio parlare non mi fa parlare, quando voglio star zitto mi tira per i capelli.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo allora alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto, Carlo Sala; Votanti 17; I contrari? 12 contrari; Favorevoli? 5 favorevoli.

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara non approvata la mozione, respinta la mozione.
Passiamo adesso all'argomento n. 4.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 4.8.2008 - PROT. N. 23821 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA SITUAZIONE VIABILISTICA DI VIA ISONZO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula... adesso non c'è Sala...

SEGRETARIO

Scusate, vi chiedo gentilmente quando vi assentate di comunicarlo perché non sempre, qualcuno sfugge poi magari i conti non tornano, come poc'anzi per esempio per la ratifica forse il Consigliere Leva era assente. Io ho recepito e c'è scritto il numero che mi è stato detto, ma era assente, ho bisogno di collaborazione.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

È pagata per farlo, Segretario.

SINDACO

Non è proprio così.

PRESIDENTE

Va bene, allora adesso sono 17 e sono assenti Basili, Floris, Girotti, e Giuseppina Sala.

In data 4.08.2008, prot. 23821, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Signor Cozzi Massimo del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.
Nerviano, 04 Agosto 2008

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

PREMESSO:

- Che la situazione di sicurezza viabilistica relativa a via Isonzo, nella frazione di Garbatola, è oggettivamente un problema visibile a tutti
- Che tale via viene utilizzata, in entrambi i sensi di marcia, come alternativa per chi vuole evitare la statale del Sempione.

VISTO:

- Che le uniche alternative viabilistiche a via Isonzo, rappresentate da via del Seprio, via dei Longori e via Damiano Chiesa, sono assolutamente impraticabili per la mancata manutenzione del fondo stradale.

SOTTOLINEATO:

- Che rappresentano la priorità assoluta la messa in sicurezza dei pedoni ed il rallentamento della velocità veicolare

SI CHIEDE:

Al Sindaco o all'Assessore competente di relazionare in merito con la massima urgenza nel primo Consiglio Comunale utile.

Saluti Padani

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consigliere Comunale
F.to. COZZI MASSIMO

Cozzi Massimo come prevede l'articolo 15, ha cinque minuti per relazionare, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Grazie, Presidente. Questa sera abbiamo portato questo argomento in Consiglio Comunale perché riteniamo che sia un'occasione importante per far sì che gli abitanti della frazione di Garbatola sentano direttamente dalle parole del Sindaco, oppure dell'Assessore competente della viabilità, come e se si intende intervenire su questa importante problematica che è stata sollevata direttamente dai residenti della frazione.

Il problema di via Isonzo, è inutile nasconderselo, è un problema che si trascina da anni e anni. Dobbiamo dire che ultimamente però si è accentuata ancora di più la pericolosità della strada. Ci sono state diverse raccolte di firme, nonché l'ultima a fine Luglio, dove sono state raccolte più di 100 firme.

Oggettivamente la pericolosità della via è sotto gli occhi di tutti da anni e anni. Noi pensiamo che per andare a risolvere il problema, visto che si sta discutendo del Piano Urbano del Traffico, vista la limitata larghezza della strada stessa, attualmente a doppio senso di circolazione, bisognerà pensare di introdurre un senso unico di circolazione che naturalmente andrà valutato insieme ai residenti della frazione di Garbatola.

Oltre a questo dovrà essere anche valutato, come è scritto nell'interpellanza stessa, il discorso delle vie che sono attorno a via Isonzo e che possono essere alternative, ma che attualmente, essendo mancata la manutenzione del sedime stradale, sono impercorribili e mi riferisco a via del Seprio, a via dei Longori e via Damiano Chiesa.

Quindi noi pensiamo che in prospettiva bisognerà intervenire nel Piano Urbano del Traffico sentendo direttamente gli abitanti della frazione.

In attesa che ciò accada occorre intervenire al più presto con interventi tampone per salvaguardare, come priorità assoluta, la messa in sicurezza dei pedoni ed il rallentamento della velocità veicolare.

Data questa come priorità, lasciamo ai tecnici del Comune andare a trovare le soluzioni più adatte per mettere in pratica le varie soluzioni. È evidente però che la presenza di qualche dosso o limitatore di velocità ed una migliore cartellonistica stradale, potrebbe indurre e farebbe rallentare le velocità.

Se consideriamo poi che questa Amministrazione, come unica cosa concreta e visibile, ha disseminato su tutto il territorio di Nerviano un numero infinito di dossi, non vediamo perché non sarebbe ... metterlo in una posizione utile in questa via e non dove attualmente è messo il dosso, che sembra anche una presa in giro.

Concludo dicendo che da parte nostra chiediamo come Lega che venga convocata una Commissione, quella competente che è la Commissione Territorio e Ambiente, nella frazione di Garbatola, visto che è già stata convocata un'altra volta, per iniziare a discutere di come intervenire in vista del Piano Urbano del Traffico sull'eventuale senso unico o soluzioni alternative. Chiediamo quindi, se è possibile, che venga convocata la frazione e direttamente nella frazione di Garbatola per discutere della questione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cozzi. Sindaco la risposta. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

In questi giorni abbiamo predisposto una risposta anche ai Signori che ci hanno interpellato in merito alla questione, che ben conoscono la situazione di via Isonzo, ma che non è mai sfuggita dall'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

Noi abbiamo fatto uno studio di rilevamento del flusso di traffico, quindi abbiamo contato i veicoli e la loro velocità. Il 1° di Settembre è stato dato avvio al secondo appalto che invece studierà l'origine e la destinazione dei flussi di traffico. Questo diventa fondamentale per poter fare entro il mese di Ottobre, così c'è scritto nella lettera che credo, Poste permettendo, dovrebbero ricevere i cittadini che ci hanno scritto, dovremmo chiudere entro Ottobre, perché abbiamo chiesto espressamente alla nuova aggiudicataria di questa seconda tranche del lavoro, che è il Centro Studi Traffico, di fare un'analisi origine e destinazione sul tratto di via Isonzo.

Anch'io vado da tempo dicendo che credo la soluzione ottimale potrebbe essere quella del senso unico, il problema reale è appunto quello di capire che, non essendoci lì intorno una viabilità possibile, ma non perché non c'è la manutenzione del manto stradale, perché sappiamo che le condizioni di alcune strade, per poterle mantenere, il Comune prima deve diventarne proprietario, devono essere iscritte al patrimonio disponibile dell'Ente, e questo lo sappiamo bene tutti, e quindi la necessità di trovare, io credo davvero entro il mese di Ottobre, una soluzione che ci faccia capire l'orientamento più utile attraverso l'istituzione di un senso unico.

Peraltro i dati rilevati statisticamente, quindi sono dati rilevabili dal computer che abbiamo posizionato lì, dicono che l'85% dei veicoli che transitano di lì assumono una velocità che è tra i 30 e i 50 chilometri orari, questo perché i numeri... poi ognuno può avere le proprie opinioni e la propria sensibilità, questi sono i numeri che sono stati rilevati. Il posizionamento del dosso, che qualcuno può vedere come uno sberleffo, una cosa di questo genere, in realtà è stato posizionato proprio per ridurre ulteriormente all'altezza della curva la velocità in entrata.

Poi si può discutere se servono dei dossi, se servono dei paletti, se ne servono altri, io credo che questa questione possa essere affrontata e risolta ovviamente nel giro di un mese con i dati disponibili per l'origine e destinazione. Questo non solo per questo tratto di strada, perché io immagino e comprendo anche, se vogliamo, l'arrabbiatura dei residenti lì che da tanto tempo aspettano una risposta concreta dall'Amministrazione, ma debbo dire che insieme a questa strada ce ne sono diverse altre sul nostro territorio che segnalano una notevole criticità.

Sempre nella lettera che ho firmato ieri, credo, che verrà trasmessa a tutti i residenti, c'è chiaramente la volontà di proporre una soluzione sulla base anche del supporto tecnico che ci verrà fornito dalla società e potremmo tranquillamente convocare una Commissione consiliare III a Garbatola e confrontarci su questa questione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Cozzi Massimo la replica. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Volevo capire, sulle soluzioni in attesa che venga presa la decisione, su eventuali soluzioni da fare nell'immediato, come possono essere dei dossi o dei

limitatori di velocità, se c'è l'intenzione eventualmente di metterle in pratica o no.

Poi l'altro discorso, che secondo me sarebbe più utile invece che aspettare un mese o come ha detto, convocare al più presto la Commissione a Garbatola per andare ad ascoltare anche chi vive la realtà di Garbatola e che conosce meglio la via. Visto che si parla tanto di partecipazione, parlate tanto di partecipazione, sono state raccolte oltre 100 firme e non vedo perché aspettare un mese e perché invece non convocare al più presto una Commissione a Garbatola, visto che già un'altra volta era stata fatta a Garbatola, non si capisce perché adesso bisogna aspettare un mese.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta del Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Guardi, Consigliere Massimo Cozzi, la risposta è molto semplice, qui non è che si vuole aspettare un mese perché non c'è bisogno, io i Signori che ci sono seduti in sala credo di averli incontrati, da qui andando indietro negli ultimi quindici giorni, almeno altre due o tre volte, quindi il problema è che di questa questione ne abbiamo parlato, io personalmente ne ho parlato anche a lungo con i residenti, se vogliamo fare un'assemblea pubblica dove ognuno dice la sua e non riusciamo a fare invece un ragionamento che consenta davvero di trovare una soluzione su questa cosa, secondo me serve solo a perdere del tempo.

Io mi assumo la responsabilità di quello che dico e di quello che faccio e i cittadini che sono seduti qui lo sanno bene.

Secondo me quindi è assolutamente inutile e prematuro, perché se avessimo voluto risolverla senza stare a fare tanti versi, avremmo tracciato, fatto un'ordinanza due giorni dopo che loro avevano presentato la domanda e avremmo fatto senso unico per un verso o per l'altro. Io credo che così non si risolva però la situazione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Sono iscritti a parlare nell'ordine prima Leva Angelo e poi Cantafio Pasquale. Prego, Leva Angelo ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Non volevo disilludere il Consigliere Cozzi Massimo, però all'unanimità il Consiglio Comunale ha votato una mozione nel Gennaio 2007 per discutere di piazza Santo Stefano e ancora la Commissione deve essere convocata.

All'unanimità il Consiglio Comunale nella primavera del 2008 ha votato una mozione per portare in discussione il problema giardini pubblici a Garbatola e ancora stiamo aspettando la convocazione della Commissione. Se i tempi sono questi, chissà quando si andrà a fare questa benedetta Commissione chiesta giustamente da Cozzi Massimo, relativa alla viabilità di Garbatola.

Adesso anche un rammarico. Il rammarico perché in precedenza la Lega era all'avanguardia e anticipava sempre quelli che potevano essere i problemi che c'erano sul territorio. Ultimamente però porta avanti le problematiche a fronte di raccolte di firme. A Garbatola è successo con il problema dell'antenna in via Carlo Porta e sta succedendo con il problema del traffico in via Isonzo. Io mi auguro che nel prossimo futuro torni ad essere la Lega che era prima e anticipare tutti gli altri, portando i problemi in discussione senza aspettare le raccolte di firme.

Gli abitanti di Garbatola. Se facciamo un salto abbastanza indietro nel tempo, quella che è la viabilità attuale di Garbatola è nata da una proposta di quella che era l'allora Associazione Garbatola/Villanova. Se non mi ricordo male, si era tenuta una riunione di presentazione da parte dell'Associazione all'interno dell'oratorio e quando nel '95 l'Amministrazione (Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2) attualmente ha previsto le cose di cui parlava Massimo Cozzi, cioè la via del Seprio, una bretella all'interno di via Carlo Porta, scusate, di via Damiano Chiesa perché, così come è strutturata la via Damiano Chiesa adesso, non permetterebbe il transito delle auto, però non ci si deve fermare solo ed esclusivamente a quelli che sono i problemi della via Isonzo perché, senza andare troppo lontano, attraversando lo stop di via Isonzo, in via San Francesco ci sono dei problemi, perché ci sono effettivamente in via Isonzo, ma ci sono anche in via San Francesco.

Purtroppo giornalmente ci sono decine di macchine in divieto di sosta continuo in via San Francesco. Così come la struttura della strada può creare problemi in via Isonzo, anche la sosta selvaggia e vietata in via San Francesco può creare dei problemi.

Questo discorso però si può fare in tante altre zone di Nerviano. Ne posso citare due perché ci sono passato oggi; una è la via Cadorna, dove ci sono code continue all'uscita da parte dei lavoratori dai luoghi di lavoro, ci sono le code che vanno fino in via della Novella, un'altra zona pericolosa è l'intersezione tra la via Zara e la 109 dove, se qualcuno magari prende nota, come faceva diligentemente l'ex Assessore ai Lavori Pubblici in passato, potrebbe ovviare ai problemi.

L'intersezione tra la via Zara e la 109 ha un divieto di svolta a sinistra che non viene rispettato da nessuno. Oltre a quello, essendoci un cementificio, non si vede più la linea dello stop e ci sono dei blocchi di cemento di almeno 10 centimetri. Questo può creare dei problemi ai motoveicoli, agli autoveicoli e anche con il mancato rispetto della svolta a sinistra può creare problemi. Vedo che nessuno prende nota, mi fa piacere (dall'aula si replica fuori campo voce) se lo sappiamo già e allora sarebbe da risolvere, Assessore Marcucci. Lo sappiamo, però sono mesi che ci sono i blocchi di cemento da 10 centimetri, magari Lei è uno di quelli che fa la svolta a sinistra, se lo sa, può darsi che sia anche quello.

Il problema è non solo legato alla via Isonzo, il problema è a macchia di leopardo su tutto il territorio. C'è questa società che sta facendo i rilievi sul territorio, adesso dovrà fare un tipo di lavoro diverso, però purtroppo è già passato un anno, perché siamo ormai nel Settembre del 2008, il primo incarico a questa società era stato dato nell'autunno del 2007, sui giornali si diceva che nei primissimi mesi del 2008 avremmo discusso di dati, di valori, di cose, eccetera, invece la cosa si sta procrastinando.

Dovremo aspettare il PGT, dovremo aspettare mille cose, però i problemi rimangono e non ci sono solo in via Isonzo, ripeto, solo a Garbatola, attraversando lo stop, ci sono dei problemi. Questi divieti di sosta continui che ci sono in via San Francesco sono pericolosi.

Adesso, tornando di nuovo al Consigliere Cozzi Massimo, proseguendo, ci sono dei problemi in via Carlo Porta e in via Istria. Il Piano Regolatore attualmente in vigore votato, prevede una certa viabilità all'interno di quello che è l'intersezione tra via Istria e via Carlo Porta.

Il rammarico di nuovo nei confronti di Massimo Cozzi è che si sta portando un miglioramento all'intersezione tra la via Carlo Porta e la via Istria, pensa ai problemi di via Isonzo, ma quando c'è stata la proposta portata in discussione in Consiglio Comunale, Massimo Cozzi si è astenuto purtroppo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Brevissimamente su questo argomento anche perché dico ci tocca, mi tocca anche come persona che abita tra l'altro

a Garbatola, insieme a qualche altro Consigliere Comunale, quindi volevo dire semplicemente questo.

Innanzitutto condivido la considerazione politica che ha fatto il Consigliere Leva a proposito della forza politica Lega, quindi prendo atto di questa considerazione che ha fatto. Per quanto riguarda questo specifico argomento, innanzitutto condividiamo le indicazioni che il Sindaco ha dato, perché la maggioranza comunale si sta attivando perché anche noi cerchiamo di arrivare ad una soluzione nel più breve tempo possibile per quanto riguarda questo annoso problema. Annoso problema che, mi spiace dirlo, si protrae da tanti e tanti anni e che nella lettera che i cittadini firmatari hanno mandato, hanno anche scritto che anche questa Amministrazione non ha voluto risolvere, invece questa Amministrazione sta cercando di poter risolvere.

Certo, non è facile da un giorno all'altro arrivare ad una soluzione di questo problema grosso, però l'impegno nostro è quello che il Sindaco sintetizzava e, dopo lo studio che si sta facendo, alla fine anche noi ci auguriamo, questo anche per un senso di partecipazione, di poter convocare una Commissione, un'assemblea, vediamo un attimino perché non ci vogliamo assolutamente sottrarre a discutere con i cittadini, ci auguriamo che nei tempi e nei modi che il Sindaco ha detto ufficialmente in questa sede di Consiglio Comunale, questo annoso problema, che sta a cuore anche a noi, possa essere risolto.

Questo lo diciamo non, così, tanto per fare un'affermazione, perché questo argomento con tanti cittadini che hanno firmato la petizione, lo viviamo quotidianamente anche noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento di qualche altro Capogruppo? Prego, Massimo Cozzi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Prendo atto che questa sera il Consigliere Leva e il Consigliere Cantafio vanno d'accordo. Ne prendiamo atto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prendo atto della cosa, comunque non c'è nessun problema. Noi come Lega in ogni Consiglio Comunale, io in maniera particolare, andiamo a presentare diverse interpellanze e diverse mozioni per stimolare la discussione sui problemi che vediamo per Nerviano. Se riteniamo che qualche raccolta firme sia fatta in maniera intelligente, e condividiamo il problema, non vedo perché io come Consigliere Comunale e anche la Lega non debba andare a portare l'argomento in Consiglio Comunale.

Personalmente, e anche come gruppo della Lega, abbiamo

ritenuto questa raccolta firme una raccolta di firme intelligente che porta avanti un problema sentito dalla frazione di Garbatola e quindi abbiamo presentato l'interpellanza, sulla quale abbiamo avuto delle risposte che non condividiamo per niente, andiamo a prendere atto che noi come Lega andiamo avanti con la nostra opposizione, tranquillamente, anche da soli, non c'è nessun problema, coerenti con noi stessi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Per fatto personale Angelo Leva. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Nei confronti di Cantafio, non tanto di Massimo Cozzi. Dico una cosa a proposito di Massimo Cozzi, bene queste cose, infatti io mi auguro, e l'ho detto anche prima, che, così come per tanti altri argomenti, anticipi tutti la Lega, così come lo faceva in passato, e invece per quanto riguarda Cantafio il fatto personale è legato alla considerazione politica, non ho fatto nessuna considerazione politica, ho fatto una considerazione pratica. Poi Cantafio tira in ballo tanti e tanti anni. Le Amministrazioni che ci sono state in passato, nessuno si ricorda come era Garbatola nel '94, neanche Cantafio probabilmente, quando le macchine dovevano fare retromarcia in via Carlo Porta e tornare in via San Francesco o andare di nuovo in direzione del Cimitero perché in via Carlo Porta due macchine non ci passavano.

Purtroppo non si ricorda nessuno di come era la situazione precedente. È stato fatto un esperimento, è stata cambiata solo la segnaletica orizzontale e verticale, la viabilità credo che, rispetto al passato, sia migliorata. Il "purtroppo tanti e tanti anni", gli strumenti c'erano, perché il Piano Regolatore Generale, come stavo dicendo prima, sia per quanto riguarda la via del Seprio, se andiamo a vedere sul Piano Regolatore Generale è segnata e quindi, essendo segnata, uno nel triennale potrebbe mettere dei soldi a disposizione per fare la via del Seprio, però sono tanti triennali che sono passati e nessuno l'ha mai inserita.

Stessa cosa per la via Damiano Chiesa. Una cosa intelligente che è stata fatta dalle Amministrazioni che c'erano prima, a fronte delle costruzioni nuove che ci sono state in via Damiano Chiesa, hanno chiesto a chi costruiva di lasciare il pezzettino di terreno fronte la casa per poter eliminare quello che dicevo prima, la strozzatura di via Damiano Chiesa, così da permettere una viabilità più scorrevole in un secondo momento.

Gli strumenti c'erano, tanti e tanti anni, ripeto,

l'esperimento che è stato fatto a fronte di quello che era il progetto dell'Associazione Garbatola/Villanova, rispetto a quella che era la situazione in passato, ha migliorato, nel frattempo le Amministrazioni che c'erano prima hanno portato gli strumenti per poter migliorare, Cantafio parla di da un giorno all'altro, ormai non è più da un giorno all'altro, siamo nel Settembre 2008, Cantafio è seduto lì da Giugno del 2006 e sembra che è stato eletto nel Giugno del 2008, sono passati due anni e un po' di mesi purtroppo, quindi non si deve più parlare da un giorno all'altro, si deve prendere un altro termine di paragone, da un anno all'altro, purtroppo.

La considerazione politica ed il fatto personale erano nei confronti di Cantafio. Grazie, scusate per...

PRESIDENTE

Sì, si è un po' allungato. C'è la possibilità per Carlo Sala e per Forza Italia se vogliono intervenire. Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Penso che la situazione sia chiara un po' a tutti. Bene ha fatto la Lega a portarla in discussione in quanto, visto che c'è stata una raccolta di firme, diciamo se si vuol portare il termine di paragone con le Amministrazioni precedenti, tutti lo sanno che quando c'era una raccolta di firme questa raccolta di firme veniva portata in Commissione e veniva discussa sempre in Commissione, e su questo non c'è stata mai una raccolta di firme di cui il contenuto non si è discusso in Commissione. Non sono mai finite nel cassetto, e penso di non essere smentito chi ha partecipato alle Amministrazioni precedenti.

Ora, stasera per fare quello che a Nerviano era usuale, bisogna sentirsi dire che il Consiglio Comunale porterà, forse vedremo, se in assemblea o una Commissione, come se fosse gentile concessione, ma così non è, la rottura di un sistema che andava avanti da dieci anni, prima c'era un sistema di rapporto con la cittadinanza e adesso ce n'è un altro. Se a gentil concessione si fa, si fa, altrimenti non lo facciamo e non lo discutiamo, questo è il senso del discorso.

Io non credo che giova un discorso di questo genere. Tante persone hanno firmato, pongono all'attenzione un problema reale, perché è reale, non è di facile soluzione, e questo va detto, sentivo prima parlare di senso unico, stavo pensando un po' così, però attenzione che il senso unico non si può tornare indietro, se uno va al di là, deve andare a Barbaiana per poi andare a prendere il giornale in via San Francesco, o viceversa, per cui diventa un po' difficoltoso. Però pensieri, così, momentanei che mi

vengono, il discorso non lo abbiamo approfondito, si è discusso così, si cerca di pensare, però io invito a ripristinare quello che era un vecchio sistema. C'è un problema reale? C'è una raccolta di firme, si fa fronte, io non dico, si può farla qua, si può andare a Garbatola, purché poi questi cittadini vengano ascoltati e magari si ascoltano quelle che sono le loro proposte, lì ci vivono, magari hanno soluzioni a noi non note che possono essere intelligenti, però io penso che la gente vada ascoltata quantomeno, poi come Consiglio Comunale e come amministratori si tiene conto e si prendono le decisioni, penso che siano cose davvero elementari.

PRESIDENTE

È iscritta a parlare Sala Giuseppina, ultimo intervento, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Non sarei intervenuta in questa interpellanza perché mi sembrava un'interpellanza molto chiara, a sentire la risposta anche dell'Amministrazione, ma intervengo proprio sulla modalità.

I cittadini raccolgono le firme, mi riallaccio al discorso che ha testé fatto il Consigliere Sala Carlo, raccolgono le firme e confermo quanto ha detto Sala Carlo che nelle precedenti Amministrazioni, visto che anch'io siedo su questi banchi dal 1994, per cui un pochino di esperienza l'ho anch'io, i cittadini raccolgono delle firme su un problema esistente nel territorio, qui non è un discorso politico destra, rosso, verde, giallo, ci riuniamo, Consiglieri, facciamo presente questa raccolta di firme, è un modo dell'Amministrazione, di come l'Amministrazione vuole valutare le cose, assieme a dei Consiglieri, anche se di opposizione, magari non sono così stupidi, possono portare anche loro un apporto ad una situazione che comunque c'è nel territorio. Ci troviamo, ci riuniamo.

Io mi ricordo diverse volte sono state raccolte delle firme anche in via Papa Giovanni XXIII, quando un cittadino si mette a bussare nelle case per andare a raccogliere 30, 40, 100 o 150 firme, è un impegno, vuol dire che è una volontà importante, stiamo ad ascoltarli questi cittadini. Noi, Consiglieri Comunali, siamo la loro espressione comunque, siamo noi che dobbiamo farci carico dei loro problemi. Una Commissione, sentiamo, tutti i Consiglieri possono portare qualche cosa, senza magari sproloquiare in Consiglio Comunale, fare verbali, eccetera, eccetera, bastava una Commissione.

Però si tace tutto per cui giustamente noi ci dobbiamo far carico dei problemi e noi Consiglieri, perlomeno

Consiglieri di opposizione in questo caso, se non se ne discute, l'Amministrazione fa orecchie da mercante, portiamo i problemi dei cittadini in Consiglio Comunale. Ringrazio la Lega per questo intervento.

PRESIDENTE

Grazie. Abbiamo finito gli interventi, passiamo perciò all'altra interpellanza. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Una richiesta che faccio al Sindaco. Visto che i cittadini avevano scritto all'Amministrazione e per conoscenza a tutti i Consiglieri Comunali, se magari fa avere anche ai Consiglieri Comunali la risposta, grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Di solito quando scrivono a me scrivono per conoscenza a tutti e ovviamente riceverete la lettera di risposta.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 5.

PUNTO N. 5 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 6.8.2008 - PROT. 24071 - DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA ED INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14.8.2008 - PROT. 24607 - DAI CONSIGLIERI SERGIO FLORIS E MARCO VERPILIO DEL GRUPPO FORZA ITALIA IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE CONSEGUENTI ALL'AVVALLAMENTO DEL MANTO STRADALE DI VIA IX NOVEMBRE 1989

PRESIDENTE

Consiglieri presenti 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Basili, Floris, Girotti, Sala Carlo e Angelo Leva. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora Leva non è assente. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non L'ho visto, è seduto lì. Leva è presente perciò sono in totale 17 su 21.

Rispettivamente in data 06.08.2008, prot. n. 24071 ed in data 14.08.2008, prot. n. 24607, sono pervenute al Protocollo Generale del Comune di Nerviano le seguenti interpellanze presentate dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo LEGA NORD/LEGA LOMBARDA e dai Consiglieri Sergio Floris e Marco Verpilio del Gruppo Forza Italia, che vengono trattate congiuntamente ai sensi dell'art. 15 - comma 6 - del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, in quanto inerenti allo stesso argomento.

Interpellanza presentata dal Consigliere Cozzi:

Alla cortese attenzione

del Presidente del Consiglio Comunale

Nerviano, 06 Agosto 2008

Oggetto INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che l'Amministrazione Comunale ha dato il via ai lavori per risolvere definitivamente i problemi di via IX Novembre, dove da diversi anni si segnalano pericolosi avvallamenti, la situazione del manto stradale della via si è ulteriormente aggravata negli ultimi mesi in seguito allo sprofondamento della sede stradale
- Che a Luglio sono iniziati i lavori di scavo, durante i quali è emersa la presenza ad un livello di profondità di circa 2-3 metri, al di sotto della rete fognaria, di materiale di diversa natura: blocchi di cemento, tegole, coppi, assi, travetti di legno, cavi elettrici ed altro materiale edile

VISTO:

- Che fino ad oggi il costo dell'intervento, comprensivo degli oneri per lo smaltimento dei materiali inerti rinvenuti, è stato stimato in 15.000 Euro, cifra che la Giunta Comunale, con

apposita delibera in data 31 Luglio, ha provveduto a destinare prelevandola dall'avanzo di bilancio

RICORDATO:

- Che tale via è stata eseguita da chi ha realizzato i capannoni in fregio alla via stessa come scomputo oneri, per poi essere ceduta al Comune

SOTTOLINEATO:

- Che naturalmente queste opere avrebbero dovuto essere eseguite a regola d'arte e se si è verificato un cedimento potremmo trovarci in presenza di un vizio occulto, pertanto la sistemazione sarebbe da imputare a chi ha realizzato, in maniera discutibile, la strada e non si capisce perché il ripristino se lo debba accollare il Comune

SI CHIEDE

il perché il Comune si sia accollato tutte le spese dell'intervento e se ed in che modo intende rivalersi richiedendo un eventuale risarcimento danni alla società che aveva in carico di lavori.

Saluti Padani

LEGA LOMBARDA-LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
F.TO. COZZI MASSIMO

Invece l'altra interpellanza.

Interpellanza presentata dai Consiglieri Floris e Verpilio:

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Andrea Piscitelli
e, p.c. all'Assessore alle Opere Pubbliche
Sig. Serra Francesco Giovanni

Oggetto: INTERPELLANZA

Data di redazione: 07 Agosto 2008

Destinatari: Presidente del Consiglio/Assessore alle Opere Pubbliche

* da inserirsi nel primo Consiglio Comunale utile.

premesso che:

- Dal sito del Comune si evince che l'Amministrazione Comunale ha dato il via ai lavori per risolvere i problemi di via IX Novembre 1989, dove si segnalano pericolosi avvallamenti;
- sempre dal sito del Comune si evince che a Luglio sono iniziati i lavori di scavo, durante i quali è emersa la presenza, ad un livello di profondità di circa 2-3 metri, al di sotto della rete fognaria, di materiale di diversa natura: blocchi di cemento, tegole, coppi,

assi e travetti di legno, cavi elettrici ed altro materiale edile. Tale materiale è stato abbandonato dall'impresa edile che, alcuni anni fa, ha realizzato le opere di urbanizzazione sull'area;

visto che:

- Dalle informazioni in nostro possesso la suddetta via è stata eseguita in conto scomputo oneri da chi ha realizzato i capannoni e successivamente tali opere sono state cedute al Comune;

considerato che:

- Si è verificato evidentemente un cedimento strutturale dovuto ad un vizio di costruzione, visto che come riportato dal sito comunale sono stati ritrovati materiali non conformi alla realizzazione stradale;
si chiede

di conoscere per quale motivo l'Amministrazione si è fatta carico del ripristino della strada e per quale motivo non è stato chiesto immediatamente, visto che l'avvallamento è presente da più di un anno, l'intervento da parte dell'azienda edile che aveva effettuato i lavori.

F.to. Dott. Sergio Floris

Consigliere Comunale di Forza Italia

F.to. Sig. Marco Verpilio

Consigliere Comunale di Forza Italia

Prima Cozzi ha cinque minuti e poi Marco Verpilio come secondo firmatario ha altri cinque minuti. Prego, ne hanno facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Su questa interpellanza da parte nostra siamo convinti che se si è verificato un cedimento, come sembra, ci troviamo di fronte ad un vizio occulto e pertanto la sistemazione della strada sarebbe da imputare a chi ha realizzato male l'opera. Non si capisce perché il ripristino se lo debba accollare il Comune e quindi di conseguenza i cittadini di Nerviano.

Non si capisce poi perché i soldi dell'avanzo di amministrazione debbono essere impegnati per una spesa la cui responsabilità sembra essere evidente.

Come Lega auspichiamo che vengano accertate tutte le eventuali responsabilità e che soprattutto in caso di accertamenti di queste colpe tutte le spese per il rifacimento e lo smaltimento dei materiali inerti ritrovati venga a loro addebitato con l'aggiunta dei danni del caso.

Un ultimo riferimento che volevo fare, che secondo me è inerente anche a questa interpellanza, è l'utilizzo che viene fatto del sito Internet del Comune di Nerviano, sembra ormai diventata la Pravda il sito del Comune di Nerviano, mai successo prima, praticamente giustamente dal vostro punto di vista viene utilizzato come strumento di

propaganda delle poche cose che voi fate in questi anni nel Comune di Nerviano. Vorrei però ricordarvi che il sito del Comune di Nerviano non appartiene soltanto a voi ma è pagato da tutta la cittadinanza e, andando a leggere il comunicato che voi avete fatto in data 1° Agosto 2008, se non è uno strumento di propaganda questo, vorrei capire che cos'è. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Tocca a Marco Verpilio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente. C'è poco da aggiungere, insisterei rispetto a quanto già scritto nell'interpellanza sul discorso della possibilità di denunciare entro otto giorni da quando viene rilevato il vizio di costruzione, di realizzazione, mi ero appuntato il numero degli articoli del Codice Civile, poi sarà l'Assessore Carugo, 1490, 1495 che ci permettono di rivalerci su quella che è l'azienda che ha realizzato i lavori. Però adesso sentiamo un attimino le risposte del Sindaco e dell'Assessore.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta al Vice Sindaco, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI

Diamo conferma di quanto auspicato dai due Consiglieri che hanno esposto l'interrogazione. L'Amministrazione Comunale è intervenuta per ripristinare il manto stradale e per appurare quali erano le cause che avevano portato a questo massiccio cedimento della struttura.

Dopodiché, dopo aver effettuato le indagini ed i controlli si è provveduto, in data 28 Luglio 2008, a comunicare a tutti gli interessati per mezzo raccomandata che, considerato che attualmente sono in corso i lavori di sistemazione della sede stradale, richiamato l'articolo 1667 "Difformità e vizi dell'opera" del Codice Civile, l'Amministrazione Comunale, al termine dei lavori, si riserva di richiedere eventuale risarcimento danni.

Quindi, a rassicurare quelli che sono i dubbi sollevati dall'interpellanza, diamo conferma che abbiamo già attivato, tramite la prima raccomandata e poi i legali, la verifica e poi l'eventuale imputazione dei costi sostenuti per i ripristini, se si verificano le situazioni, a chi a suo tempo aveva realizzato l'opera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vice Sindaco. Adesso Cozzi Massimo e poi Marco Verpilio hanno cinque minuti per diritto di replica. Prego, ne ha facoltà Cozzi Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Prendo atto della risposta del Vice Sindaco, mi auguro che poi veramente nei fatti si riesca a recuperare i soldi che sono stati utilizzati finora prendendo i soldi dall'avanzo di amministrazione. Grazie.

Poi se qualcuno, so che non c'è niente da rispondere, sull'utilizzo che viene fatto del sito Internet.

PRESIDENTE

Marco Verpilio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Aggiungo, visto che la risposta è stata abbastanza chiara, la richiesta in merito alla tempestività dell'intervento, visto che l'avvallamento non è di ieri, ma è presente da quasi un anno all'incirca quindi, per intenderci, visto che si è arrivati poi a questa discussione delle interpellanze e la variazione di bilancio contestualmente, in sostanza, sono avvenute in questo periodo però la problematica è stata segnalata ampiamente, cioè era già visibile più o meno da circa un anno in sostanza.

PRESIDENTE

Grazie. Pisoni, prego per la risposta.

ASSESSORE PISONI

Sì, per rispondere al Consigliere Verpilio. In un primo momento, all'inizio dell'anno, quando già si evidenziavano alcuni cedimenti, si era intervenuti collocando della cartellonistica per invitare al rallentamento dei mezzi. Dopodiché, visto che i cedimenti erano continuativi e creavano degli avvallamenti sempre più profondi, si è ritenuto opportuno fare una verifica perché effettivamente si confacevano delle situazioni molto particolari e sicuramente pericolose per la viabilità e per chi utilizza la strada per cui si è provveduto ad intervenire e, appena effettuato il primo scavo, si è appurato questo cedimento del fondo, dopodiché se uno passa vede che si è proseguito ad ispezionare anche il resto della strada e ha evidenziato anche nel prosieguo le stesse problematiche.

PRESIDENTE

Grazie, Vice Sindaco. Adesso tocca al Sindaco la risposta in merito al sito Internet.

SINDACO

Guardi, Consigliere Massimo Cozzi, poi ognuno può leggere come vuole i fatti, possono essere tanti, possono essere pochi. Se viene fatto un intervento viene messo sul sito Internet, se non viene fatto l'intervento, voglio dire, mi sembra sufficientemente abile nell'utilizzare gli strumenti di informazione, i giornali, Lei è famoso nelle redazioni, credo, di tutto l'alto milanese, per la sua grande capacità di comunicare a mezzo comunicati stampa su qualsiasi questione, per cui credo che davvero non si possa parlare di attentato alla democrazia, anzi.

PRESIDENTE

Se c'è qualcun altro che vuole intervenire? Cozzi Massimo, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

C'è una piccola differenza, che nel mio caso non pagano i cittadini.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Torno a ripetere, io l'ho già detto in tante altre occasioni, io sono profondamente rispettoso del fatto di dover gestire del denaro pubblico, anche perché, se devo dirlo, ma questo pensiero lo avevo già espresso anche tante altre volte, se qualcuno ritiene che qui ci siano persone che utilizzano per finalità proprie il denaro pubblico, guardate, la Corte dei Conti è la magistratura contabile che è deputata a fare tutte queste verifiche, quindi io non penso davvero, poi ci possiamo anche sorridere sopra, che ci sia un uso strumentale, anzi, devo dire che, rinnovato il sito, ha trovato invece un discreto gradimento nella comunità e credo anche tra i vari siti dei vari Comuni sia forse uno tra i meglio organizzati.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento?
Passiamo allora all'argomento n. 6.

Consigliere Comunale di Forza Italia
Marco Verpilio, prego ha cinque minuti.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Innanzitutto una precisazione, Presidente, Le è scappato una recinzione per bambini, ma è una ricezione per bambini, nel senso che non li recintiamo, non vengono recitati a mondobambino ma vengono ricevuti.

L'interpellanza è chiara, piazza Vittorio Emanuele è lì da vedere, in particolare questo riferimento ai dissuasori dal punto di vista della pericolosità, ora non so se con un intervento di sistemazione, cioè se vengono rimessi piuttosto che... esatto, tolti, eliminati, questo non lo so, però è evidente che anche in presenza di questa struttura che recepisce dei bambini, vorremmo che un intervento di questa Amministrazione sia abbastanza celere.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde il Vice Sindaco, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI

Per quanto riguarda il discorso di piazza Vittorio Emanuele verrà effettuato a Settembre, è già stato programmato lo stesso intervento che è stato effettuato l'anno scorso di sostituzione dei paletti. Questa volta ne sostituiremo 6, l'anno scorso ne abbiamo sostituiti 10 per un importo complessivo di circa 2.000 Euro.

È evidente che l'Amministrazione Comunale interviene, perché giustamente, come sottolineava il Consigliere Verpilio, non porta una bella immagine il vedere questi paletti abbattuti, perché poi sostanzialmente sono stati abbattuti, però confermo che l'Amministrazione interviene, siamo intervenuti l'anno scorso, interverremo anche quest'anno perché così è giusto che sia.

Mi pare fosse doveroso un appello però anche al rispetto poi delle strutture comunali, perché non penso sia nella periodicità normale sostituire circa 10 paletti ogni anno che vengono, per diversi motivi, abbattuti su una piazza che, come giustamente definisce il Consigliere Verpilio, è una piazza che è storica per Nerviano e dove a tutt'oggi è presente anche un centro di ricezione per bambini, per cui sicuramente l'Amministrazione Comunale interviene.

Faremo in modo magari anche di sensibilizzare i cittadini ad una maggiore cura di quello che è il patrimonio comunale, perché poi tutti questi interventi sono dovuti non a chissà quale evento straordinario, ma semplicemente ad atti procurati da chi poi agisce in malo modo su quelle che sono le strutture pubbliche.

Comunque l'intervento è già programmato nel mese di Settembre e verrà fatto quindi con la sostituzione dei paletti e la sistemazione del relativo acciottolato che c'è alla base degli stessi.

PRESIDENTE

Grazie. Marco Verpilio ha diritto di replica.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

È evidente, Assessore, che si tratta in sostanza di atti vandalici perché non è solamente il discorso relativo alle colonnine, ma anche alle fioriere piuttosto che, cioè tutte quelle cose che vediamo in giro, avevamo presentato anche un'interpellanza, un'interrogazione, se non vado errato, sul discorso delle ... dei writer che pitturano i muri della città.

Purtroppo questo è anche un sintomo di poco controllo del territorio probabilmente, perché il discorso relativo all'educazione lo sappiamo tutti in sostanza, però su quello ci possiamo fare ben poco, se sono nati così o li riformiamo, ma sarà difficile, difficilmente riusciremo ad arginare questo tipo di fenomeno a meno che un controllo più puntuale del territorio possa quantomeno cercare di arginare questo problema, perché è evidente che se ogni anno dobbiamo sostituire cartelli piuttosto che sistemare, perché c'è gente che si diverte, senza ricordare che poi magari sono i propri genitori che pagano, anzi sicuramente sono i genitori che poi rifondono il Comune di questa cosa, credo che sia importante una maggiore tutela del territorio, anche a fronte delle nuove norme introdotte per quanto riguarda i corpi di Polizia Locale dal Ministro Maroni.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento?
Passiamo allora all'argomento n. 7.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14/08/2008 - PROT. N. 24675 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI LATTE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Basili, Floris, Girotti, Carugo.

In data 12.08.2008, Prot. n. 24675, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale

Nerviano, 14 Agosto 2008

Oggetto: MOZIONE.

PREMESSO:

- Che, attraverso la valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura della nostra zona, si mette in evidenza una realtà molte volte nascosta
- Che in diversi Comuni anche dalla nostra zona (Parabiago, Lainate, Saronno), per valorizzare il latte fresco, appena munto dalle aziende agricole locali, sono stati messi dei distributori automatici di latte self-service

SOTTOLINEATO:

- Che il riscontro di queste esperienze ottenuto finora è molto positivo, basti pensare ad esempio che nell'unico distributore presente a Saronno si è arrivati ad erogare anche 600 litri di latte al giorno
- Che può essere l'occasione per valorizzare il latte prodotto a livello locale

VISTO:

- che a Nerviano non è al momento presente nessun distributore di questo genere

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO

IMPEGNA il Sindaco ad attivarsi, nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, presso le aziende agricole locali e le associazioni di categoria, per verificare la fattibilità di tale proposta.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA-LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consigliere Comunale
F.to. Cozzi Massimo

Essendo una mozione, si applica l'articolo 65, ci sono due interventi a persona, chi vuole intervenire? Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Prendendo spunto da quanto accade, come scritto nella mozione, in diversi Comuni, alcuni dei quali vicino a noi, ad esempio Parabiago, Lainate, Saronno e Busto Arsizio, la Lega, attraverso la presentazione di questa mozione, va a proporre di installare sul territorio di Nerviano un distributore automatico self-service di latte fresco appena munto.

Questa proposta vuole essere l'occasione concreta per valorizzare il lavoro molte volte oscuro di aziende agricole locali che quotidianamente producono latte ed è un'occasione giornaliera per tutti i nervianesi che vorranno assaggiare latte genuino e fresco di Nerviano.

Se approvata, e ci auguriamo che venga approvata, in questa mozione si impegna il Sindaco ad attivarsi presso le aziende agricole nervianesi e le associazioni di categoria, nei modi e nei tempi che si riterranno opportuni per verificare la fattibilità della proposta.

Naturalmente non si può obbligare nessuno ad installare tale distributore se non lo vuole. Si dovranno sentire prima tutte le aziende agricole di Nerviano per sentirne l'eventuale disponibilità. Nel caso di risposta negativa si potranno coinvolgere aziende agricole dei Comuni vicini che magari già offrono questo tipo di servizio.

La speranza è che questa mozione venga approvata. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Mi viene di fare una battuta, ma me la tengo per me. Su questa mozione il gruppo di maggioranza è favorevole, è favorevole a prescindere dal contenuto che c'è come obiettivo.

Anche noi siamo convinti che un'eventuale struttura che erogherà del latte fresco possa essere accettata e condivisa dalla popolazione, questo poi a prescindere dal fatto di chi e di quanti ne usufruiranno.

Bene ha fatto il Consigliere collega Massimo Cozzi ad accennare anche che nei Comuni limitrofi, io ho fatto anche una verifica, oltre a quelli che hai accennato ce ne sono anche altri vicini ancora di più a noi, tra cui mi viene Cerro Maggiore per esempio, comunque Comuni nella provincia di Milano, sono 70 o 80 Comuni che fanno questo tipo di servizio, usiamo questi termini qua.

Il gruppo di maggioranza è quindi favorevole a questo tipo di mozione e quindi la approva. Un invito però ci sentiamo di dare, e di darci in questo caso. È vero che il Sindaco, come si diceva, si deve attivare, eccetera, quindi condividiamo questa cosa, l'importante è che poi alla fine comunque siano gli operatori che riterranno opportuno dove ubicare eventualmente questo tipo di macchinario, dove, come e quando, perché in questi Comuni che, torno a ripetere, io ho fatto una breve verifica, nella maggior parte dei casi questi erogatori sono messi o nelle cascine dove ci sono gli agricoltori che direttamente producono o accanto alle cascine o nei punti dove ci sono magari settori commerciali e quindi vengono ubicati in questo modo qua, non è che in mezzo alla strada, per dire, in un posto... cioè, razionalmente vengono ubicati in un modo, mi viene in mente che anche a Lainate, io l'altro giorno sono andato in un negozio commerciale a fare degli acquisti e ho visto anche lì una macchinetta che erogava il latte, è vero che acquistando il latte in questo modo si risparmia tantissimo.

Siamo quindi d'accordo che potrebbe essere anche questo un messaggio, un segnale di dire, okay, anche gli operatori, la disponibilità e quindi la condividiamo.

PRESIDENTE

Grazie, Cantafio. Adesso tocca a Marco Verpilio. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

È evidente che siamo più che favorevoli alla mozione presentata da Massimo Cozzi perché ovviamente è una proposta che va nell'interesse di tutti i cittadini. Sposo quello che ha detto poc'anzi Cantafio, non deve essere una cosa imposta agli allevatori bensì deve essere un vantaggio per loro e per i cittadini.

Mi permetto, visto che fa parte di questo discorso, di introdurre magari una deviazione e parlare un attimino di quello che è il problema legato ai costi che passano dal produttore al consumatore, cioè quei costi che possono essere il trasporto, la commercializzazione e tutto quanto. Credo che in questo periodo in cui la benzina è il bene che vediamo aumentare tutti i giorni, quindi ci rendiamo più conto, proprio il discorso di accorciare sempre di più la filiera sia la cosa più importante, ovvero cercare di ridurre questo distacco tra quello che è il prezzo di origine del prodotto ed il prezzo di vendita, nella fattispecie possa essere il latte come altri beni primari.

Sul discorso poi relativo a quello che può essere il costo del nostro latte, mi permetto anche qui un'altra divagazione in riferimento a quello che è un problema

annoso per il quale la Lega stessa si era battuta ai tempi a fianco della Coldiretti in riferimento alle quote latte, ovvero quel dazio che noi paghiamo all'Europa, in sostanza, visto che un terzo della produzione di quello che viene commercializzato in Italia viene da Olanda e Belgio, per accordi non si sa bene in che modo sottoscritti, però è evidente che i nostri allevatori (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) oltre al latte si potrebbe magari organizzare, alcune diverse città lo fanno, quelli che sono dei mercatini piuttosto che delle esposizioni di beni di prima necessità che vedono ovviamente vantaggio per gli allevatori e per i cittadini che possono acquistare a prezzi sicuramente più che vantaggiosi i prodotti di prima necessità.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento, c'è qualche altro intervento? Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Vedo con favore la presentazione di questa mozione da parte di Massimo Cozzi, però non vorrei che ci si limitasse a questo. Vorrei che questo sia un punto di partenza per un discorso più ampio trattato solo marginalmente nelle cose che sono state dette fino adesso, magari lo ha approfondito un attimo in più il Consigliere Verpilio.

Punto di partenza in che senso? Nel senso che non solo il latte viene prodotto nella nostra zona, anche se ormai quella che è l'agricoltura nel nostro paese è limitata ad un numero sempre minore di aziende agricole presenti però, rispetto a quello che possono essere produzioni di regioni maggiormente dedicate all'agricoltura come possono essere il Veneto, la zona del mantovano e del cremonese, sempre in Lombardia, nel nostro piccolo a Nerviano c'è, oltre che la produzione del latte, la produzione di formaggi, la produzione di ovini e vendita diretta della carne, produzione di ovini e produzione di ortaggi.

Dico questo perché il punto di partenza potrebbe essere questo, legato al latte, discusso questa sera in Consiglio Comunale, ma allargato a qualcosa di diverso. Qualcosa di diverso potrebbe essere anche una produzione, così come avviene già a Nerviano, da parte dei cittadini. Tanti hanno a loro disposizione gli orti, 20 persone hanno a disposizione gli orti comunali. Si potrebbe promuovere e creare ulteriori orti comunali a disposizione delle persone che, abitando negli appartamenti e abitando in case dove non c'è a disposizione un piccolo appezzamento di terreno, dar loro la possibilità e la disponibilità di un'area nella quale coltivare verdure e frutta.

Potrebbe essere il punto di partenza per quello che ritengo opportuno, cioè un comitato promotore per convegni e non un mercatino come lo ha definito il Consigliere Verpilio, ma una fiera della sostenibilità, dove non solo i produttori di Nerviano che, ripeto, latte, formaggio, carne, miele ed ortaggi, ma i produttori anche della zona passano periodicamente, potrebbe essere una cosa mensile, potrebbe essere una cosa bimestrale, annuale, appunto io propongo l'istituzione di questo comitato promotore che porti a dei convegni e a delle discussioni legate a quello che è effettivamente la filiera corta e alla creazione e alla realizzazione di questa che io posso chiamare fiera della sostenibilità.

È un ragionamento di decrescita. Rubo il termine a qualcun altro, di decrescita felice, perché non ci si deve aggrappare a quello che è il prodotto interno lordo, ma alla felicità delle persone.

Parlando di filiera corta, Verpilio ha parlato di abbattimento dei costi. Effettivamente c'è un abbattimento dei costi rispetto a quello che può essere il prodotto acquistato nei negozi o nei centri commerciali. La cosa che credo abbia un valore maggiore è quella della freschezza e della genuinità dei prodotti. Parlavamo del latte che arriva dalla Germania e che arriva dall'Olanda, pastorizzato. Andiamo a bere qualche cosa che è stato munto due o tre giorni prima. Prevalentemente questi vengono utilizzati per i formaggi, non tanto per il latte in se stesso come alimento, però la freschezza di qualcosa munto all'alba, la genuinità che può avere questa cosa.

Un'altra cosa che mi viene in mente è l'avvicinamento dei nervianesi a quello che è la fase di produzione di questi alimenti ed un ritorno anche a quelle che sono le radici nervianesi. Diventa anche cultura e storia di quello che è Nerviano. Magari non tutti lo sanno, ma qua dietro tanti anni fa si produceva anche il vino...

PRESIDENTE

Concluda per favore.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Concludo. Sempre legato al discorso di una decrescita felice, solo il fatto di consumare meno prodotti che arrivano da lontano, permette di avere meno trasporti che di conseguenza portano ad un minor inquinamento, ad un minor traffico e a minori incidenti stradali.

Un'altra proposta che lancia, ed è l'ultima, da discutere in questo eventuale comitato promotore è quella della realizzazione o del farsi promotore l'Amministrazione Comunale dei GAS, che sono i Gruppi di Acquisto Solidali, visto che ho finito il tempo, vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Io posso capire che queste mozioni possono anche scatenare i ragionamenti più alti, la decrescita, concetti che ci portano lontano. Io però riporterei un po' più concretamente il ragionamento con i piedi per terra, nel senso che sicuramente un'iniziativa di questo genere stava per nascere, ne ero a conoscenza, stava per essere raggiunto un accordo tra un commerciante di Nerviano ed un produttore di latte di Parabiago. Questo già nel mese di Maggio/Giugno, dopodiché un po' prima che arrivasse questa mozione mi ero attivato presso i Coltivatori Diretti, i Coltivatori Diretti di Nerviano fanno riferimento alla zona di Rho sostanzialmente, e recentemente ho ricontattato ancora i quattro allevatori che sono presenti sul territorio perché la nostra idea era quella di favorire, puntata alla disponibilità, e su questo concordo pienamente con quanto diceva il Consigliere Verpilio, che è chiaro che non può essere una scelta dirigista dell'Amministrazione Comunale, tanto non vero che proprio il responsabile dei Coltivatori Diretti di Rho la prima cosa che ha ribadito è: verifichi poi l'effettiva disponibilità degli allevatori. Perché non ha senso forzare la mano su queste questioni.

Sicuramente gli stessi allevatori ne traggono un vantaggio economico immediato, diretto, perché se si vende 1 litro ad 1 Euro quando lo vendono alla centrale del latte a 40 centesimi il litro e li incassano dopo 90 giorni è evidente che c'è un vantaggio anche economico diretto per il produttore, ma indubbiamente anche dei vantaggi per quanto riguarda i consumatori.

Io credo sì che sia importante cominciare a fare ragionamenti di questo tipo, come quello di accorciare la filiera, la questione delle quote latte è una questione vecchia di tanti anni, l'Italia ha pagato la scelta di fare un investimento sulla siderurgia e sull'industriale e quindi all'interno del quadro dell'Unione Europea, a differenza magari di Spagna, Francia e qualche altro, che hanno preferito l'economia primaria rispetto a quella secondaria, oggi paghiamo dazio su questa cosa.

Io in merito a questioni importanti come quelli della decrescita, del fare un mercato, si organizzano già mercati di questa natura, è anche vero che hanno una grossa difficoltà a decollare poi, per cui l'idea di ampliare gli orti comunali, metterci a vendere la verdura, insomma, io lascerei davvero libero spazio alla libera iniziativa di chi vuole effettivamente poi spendersi rispetto a queste questioni.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritta a parlare Sala Giuseppina, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sindaco, mi permetta una battuta, Lei deve avere il boccione di vetro perché non è la prima volta che prima di una presentazione di una mozione o interpellanza Lei dice: un po' prima che arrivasse questa mozione o questa interpellanza - scusi - mi ero già informato.

Io tengo per buono quello che Lei ha detto, sono contenta che Lei abbia...

SINDACO

Mi perdoni, solo per chiarezza...

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Chi mi ero già interessato su questo...

SINDACO

Guardi, io non ho nessun problema, l'allevatore si chiama Banfi e ha l'impianto lì a Parabiago e il panificio Moroni è qua in via Lazzaretto, quindi può verificare tranquillamente quando vuole, senza aver bisogno della boccia di vetro...

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Tengo buono quello che Lei dice, non vado certamente a verificare: quand'è che avete parlato con il Sindaco? No, assolutamente.

Come ha già detto il Consigliere Verpilio condividiamo questa mozione, questa iniziativa, l'importante è portarla a termine ed è questo che chiedo, Sindaco, è una domanda che Le rivolgo: se gli agricoltori nervianesi, per qualsiasi problema loro, problema di personale, un problema organizzativo, non avessero intenzione di collocare un distributore di latte a Nerviano, visto che il Consiglio Comunale da quanto poi mi risulta è intenzionato a portare un distributore di latte, chiedo, ci si può rivolgere ad agricoltori che lo hanno già fatto?

Io capisco che Lei dica, anche i Coltivatori Diretti hanno detto verificate poi la disponibilità degli agricoltori, se gli agricoltori locali non vogliono, per ragioni personali, che non voglio neanche discutere, ciò non toglie che possiamo verificare con altri agricoltori che già lo hanno fatto perché è intenzione, da quello che mi risulta, di questa Amministrazione, visto che approvano la mozione, mettere un distributore di latte. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Il Sindaco vuole rispondere?

SINDACO

Rispondo semplicemente in questa maniera. Sostanzialmente c'era già un allevatore che è del Comune di Parabiago e aveva già trovato un commerciante disponibile ad installare questi impianti. La disponibilità dei Coltivatori Diretti è sostanzialmente legata al fatto che poi queste macchine, al di là delle caratteristiche che devono avere, hanno anche degli oneri di gestione per cui devono dedicarci del tempo. È indubbio che la volontà è nostra, ma non sarà una macchinetta del Comune di Nerviano, sarà semplicemente l'accordo, noi quello che credo sia lo spirito della mozione che questa sera votiamo è quello di far sì di sensibilizzare gli allevatori di Nerviano e della zona, se non riusciamo a sensibilizzare o a concludere un accordo con gli allevatori di Nerviano, affinché si incontrino con qualche commerciante che mette a disposizione questi erogatori che distribuiscano il latte.

L'intenzione è quindi proprio quella di andare verso un posizionamento di una macchina o di più macchine che distribuiscano latte.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Prima c'è Sala Carlo e poi Leva Angelo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Diciamo che questa mozione per ovvie cose non si può non essere d'accordo, nel senso che affronta proprio un problema che ci ritorna magari quando si era ragazzini e si andava a prendere il latte un po' in giro, chi ha la mia età era abituato andare a prendere il latte sfuso o con la bottiglia, logicamente ci ricorda anche quei sapori di un latte diverso, adesso siamo abituati a mangiare latte che delle volte ha il sapore dell'acqua.

Ma torniamo un po' al discorso, quando, ipotesi, il Comune di Parabiago ha fatto questa installazione ha un po' incuriosito se la gente poteva avere quella pazienza e dire vado a prendere una bottiglia, vado lì mi prendo il latte e me lo porto a casa. Ma non credo che sia solo per il risparmio, perché poi alla fine io sono andato a prenderlo non più di settimana scorsa, il costo è 1 Euro, se uno non porta la bottiglia sono 20 centesimi, per cui di fatto l'ho pagato 1 Euro e 20 centesimi. Io vado a prendere il latte in un supermercato e lo pago 1,19, non penso che sia una questione di risparmio che ti porta a dire vado a prendere il latte, però il piacere di andare a prendere un latte che non è pastorizzato, si pensa che non sia magari lavorato, e

ritornare ai sapori della natura, penso che è quello che ti porta a dire vado a prendermi il latte sfuso. Questo è un po' il discorso.

Però poi, pensandoci bene, qual è che andiamo a rafforzare? Perché poi in definitiva chi proprio trae un guadagno è l'agricoltore. In un momento che gli agricoltori tendono a sparire perché, come diceva il Sindaco, a Nerviano ne sono rimasti quattro, per cui andare a valorizzare una categoria così importante che si sta estinguendo, penso che sia un valore accrescitivo a questa situazione, va proprio spinto, perché se vogliamo che se poi per mangiare bisogna fare agricoltura perché, ragazzi, qua non ce n'è. Ora, è chiaro che se si valorizza una certa situazione, sicuramente si valorizza un modo di vivere, si valorizza la genuinità, io penso che vada incontro un po' a queste cose.

Quando si fanno o si prendono certi impegni, è vero che non si possono obbligare, Sindaco, però si possono anche convincere, dedicarci del tempo, che poi penso che vada anche nel loro interesse. A Parabiago è lì, in un angolino, uno va lì, se lo curano, perché già metterlo in un ambiente commerciale devono mettere il valore aggiunto di chi lo vende per cui l'agricoltore non è che gli rimanga poi molto, perché se glielo deve dare che su 1 Euro qualcosa deve pur guadagnare anche il commerciante, mentre se c'è una vendita diretta di un agricoltore a Nerviano, qualcuno è a Sant'Ilario, qualcuno è a Nerviano, penso che facendo una vendita diretta logicamente a livello economico chi ne trae i giusti vantaggi poi è l'agricoltore e non sono più i commercianti. L'agricoltore è preso per il collo e il commerciante sta bene, si inverte un po' quello che è la tendenza.

Non credo che si parlerà di grandi numeri, però a livello di un agricoltore penso che si riesca a vendere 100-150 litri al giorno, penso che poi risolva anche in senso economico perché è importante per un agricoltore incassare 150 Euro, sono 4.500 Euro al mese, la cifra non è importante a livello industriale, artigianale o che, ma sicuramente è importante se la situazione è a livello familiare, di cui è uno stipendio anche ragguardevole.

Per quanto ci riguarda siamo favorevoli a questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Angelo Leva, ne ha facoltà. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora prima Angelo Leva e poi Pierluigi Cozzi.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Volevo fare solo un appunto al Sindaco, quando dice di tenere i piedi per terra. Continuiamo a lamentarci di quelli che sono i problemi del trasporto, inquinamento, il traffico, incidenti, eccetera, però se nessuno fa niente, niente cambierà. Se ognuno nel suo piccolo dovesse fare qualcosa, dei miglioramenti ci potrebbero essere. Se un Ente Pubblico non fa niente è grave, ma l'Ente Pubblico nel suo piccolo potrebbe fare, ad esempio dare la disponibilità di un locale per ritrovarsi a questo comitato promotore, potrebbe trovare lo spazio per effettuare la fiera, potrebbe non chiedere l'occupazione del suolo pubblico, potrebbe fare pubblicità tramite il sito Internet, tramite dei manifesti, sarebbe una partecipazione anche da parte dell'Amministrazione.

Lo fanno già da altre parti e mi chiedo io perché non si può fare una cosa del genere anche qui da noi, coinvolgendo non solo associazioni o singoli cittadini di Nerviano, ma associazioni e singoli cittadini anche dei Comuni che ci stanno attorno perché, ripeto, non è un discorso di piedi per terra, qualcuno deve iniziare ed in qualche modo si deve iniziare.

Se prendiamo ad esempio le iniziative che hanno fatto gli altri e cerchiamo di proporle sul nostro territorio, penso che sia un vantaggio poi per tutta la comunità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Pierluigi Cozzi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Io voglio solo fare un piccolo appunto, sono d'accordo con tutto quanto è stato detto da tutti i Consiglieri e non si può chiaramente essere contrari a questo tipo di mozione, volevo solo fare un piccolo appunto personale, se volete. Quando a suo tempo era stato votato lo Statuto e qualcuno aveva proposto una mozione di inserire l'agricoltura nello Statuto per favorire l'agricoltura e le attività agricole, non mi sembra che tutti i Consiglieri, anche quelli di maggioranza, abbiano votato a favore di questo.

Prendo atto con piacere che con questa mozione, che tutti voteremo, nei fatti siamo d'accordo con questo.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi votiamo.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la mozione in oggetto.

Passiamo adesso all'argomento n. 8.

PUNTO N. 8 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 26/08/2008 - PROT. 25184 - IN MERITO ALL'ISTITUZIONE NEL SITO INTERNET DEL COMUNE DI UN'APPOSITA SEZIONE DEDICATA ALLE OFFERTE DI LAVORO

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 15 su 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti Basili, Floris, Girotti, Leva, Verpilio, Giubileo... dobbiamo rifare i conti, 5 assenti, i presenti sono 16 su 21.

Ripeto gli assenti per chiarezza, Basili, Floris, Girotti, Giubileo, Leva, Verpilio.

In data 26.08.2008, Prot. n. 25184, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord Lega Lombarda.

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale
Nerviano, 26 Agosto 2008

Oggetto: INTERPELLANZA

PREMESSO:

- Che sempre più spesso si utilizza Internet per la ricerca e l'offerta di posti di lavoro
- Che diverse Amministrazioni Comunali (vedi Cerro Maggiore e Cuggiono ad esempio) utilizzano il sito Internet del Comune con un'apposita sezione dedicata alle proposte lavorative formulate sia da aziende private sia da Enti Pubblici

SOTTOLINEATO:

- Che così facendo si offre un servizio in più per aiutare concretamente tutte le persone, in particolare i giovani, alla ricerca di un'occupazione

VISTO:

- Che nel sito ufficiale del Comune di Nerviano non è presente al momento nessuna apposita sezione in proposito.

SI CHIEDE

A questa Amministrazione se non sia il caso di attivarsi al più presto per inserire all'interno del sito del Comune di Nerviano apposita sezione dedicata a quanto illustrato in precedenza, fornendo così un servizio nuovo alla cittadinanza.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA-LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consigliere Comunale
F.to. Cozzi Massimo

Cozzi Massimo, l'articolo 15 prevede cinque minuti di intervento iniziale, può illustrare, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Stranamente ho visto che... mica tanto stranamente, che nel sito del Comune di Nerviano questo lunedì è comparsa una nuova rubrica che è quella sul discorso del lavoro. Adesso sicuramente mi si dirà che lo si stava già andando a prevedere, comunque prendo atto che da questo lunedì, stranamente, è comparsa praticamente la rubrica Eurolavoro, che è quella che ho visto utilizzata anche dal Comune di Cerro Maggiore che praticamente offre ogni settimana il Comune di Cerro Maggiore in collaborazione con Eurolavoro un documento da scaricare contenente delle proposte relative alle offerte di lavoro.

Oltre a questo io ho trovato anche il Comune di Cuggiono che aveva creato un'apposita rubrica chiamata Mondo lavoro dove era possibile consultare documenti relativi alle caratteristiche specifiche di ogni richiesta.

Comunque in attesa, adesso non so chi mi risponderà, per capire se era già in previsione o magari stranamente dopo l'interpellanza è venuta l'idea di farla.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Carugo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARUGO DARIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Io volevo semplicemente fare un'integrazione a quello che è l'intervento rispetto all'interpellanza presentata. Di fatto nei giorni scorsi è stato realizzato questo link sul sito comunale, link al sito di Eurolavoro, che comunque era già sito di dominio pubblico e quindi consultabile, sicuramente la proposta della Lega è una proposta che comunque io ritengo corretta, che va ulteriormente nella direzione di informare in questo caso la cittadinanza rispetto alle proposte in materia occupazionale lavorativa.

Volevo anche informare del fatto che io personalmente, perché ritengo che comunque la materia occupazionale sia comunque strettamente legata a quelle che sono anche le politiche giovanili, ma non è limitato ovviamente solo a questo, personalmente sono da diversi mesi in contatto anche con i responsabili di Eurolavoro i quali mi hanno già da tempo informato del fatto che stanno sviluppando un nuovo programma che andrà poi a sostituire il link che è attualmente presente sul sito che è stato da breve attivato, si tratta di un software nuovo che consente alle aziende di inserire in maniera più tempestiva, cioè alle aziende di inserire direttamente, accedendo nel sito, le

offerte di lavoro anziché comunicarle a Eurolavoro che in seguito le pubblicherà, eccetera, quindi di rendere molto più rapide e dinamiche le procedure di inserimento e più efficiente il servizio.

Volevo semplicemente fare un'ultima integrazione anche rispetto a quello che diceva Massimo Cozzi sull'attenzione che questa Amministrazione sta prestando alle problematiche occupazionali. C'è stata in questi mesi una riforma anche del sistema dei centri per l'impiego che è stata riforma gestita e coordinata dalla Provincia, che prevede la costituzione delle Agenzie per l'Impiego e nei colloqui avuti con i responsabili di Eurolavoro tra le varie ipotesi c'è anche quella che mi vede particolarmente favorevole di istituire tra le varie possibilità che abbiamo di fronte anche quella di istituire un servizio di sportello Informalavoro per fornire servizi di incontro domanda/offerta, formazione ed orientamento professionale a Nerviano.

Credo che questa scelta, dal mio punto di vista, debba essere presa nel più breve tempo possibile e questa scelta si muove anche verso quelli che sono gli orientamenti della Provincia, di rendere più capillare il servizio in materia occupazionale, riformando il sistema che fino adesso ha dato, a quanto pare, risultati non così soddisfacenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Carugo Dario. C'è l'intervento di Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Un brevissimo intervento. Proprio ascoltando il Consigliere Carugo credo di aver capito che Lui è in contatto con queste persone di Eurolavoro, che tra l'altro non conosco e mi dispiace, ma non ho preso informazioni su questo. Mi pare di aver capito che direttamente le aziende inseriranno le proprie offerte di lavoro nel sito.

Ora, ottimo, va tutto bene, ma il controllo chi lo fa? Cosa vuol dire? Noi sappiamo bene, e sono piene le pagine dei giornali, di offerte di lavoro farlocche, offerte di lavoro di aziende che ci sono e non ci sono o sotto altri punti di vista. È inutile che stiamo a fare questi tipi di discorsi. Dal momento che un Comune si permette di avere il proprio sito dove c'è una garanzia comunque istituzionale, perché se io pubblico qualcosa vuol dire io, Comune, posso anche verificarlo.

È una mia perplessità, permetta, Signor Sindaco, è una perplessità importante, dove possono accedere ragazzini, accedere a tutto, chi può fare la verifica su queste

offerte di lavoro? Questa è la mia perplessità, poi per il resto sono d'accordo.

PRESIDENTE

Facciamo rispondere al Consigliere.

CONSIGLIERE CARUGO DARIO (L'ULIVO PER NERVIANO/DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Forse mi sono espresso male, le aziende non è che inseriscono direttamente sul sito del Comune di Nerviano le offerte, le inseriscono sul nuovo sito di Eurolavoro, che poi eseguirà quelle che sono le procedure di controllo, dato che comunque è una società che ha esperienza annuale in materia.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Cozzi Massimo è soddisfatto?

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sono soddisfatto della risposta che mi ha dato il Consigliere Carugo. È una questione di regolamento che vorrei chiedere: ma se uno fa un'interpellanza rivolta alla Giunta, è giusto che risponda un Consigliere Comunale oppure deve rispondere l'Assessore?

PRESIDENTE

In questo caso Lui ha risposto come Consigliere però delegato alle politiche giovanili.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Ma questo non è solo relativo alle politiche giovanili perché il mondo del lavoro non riguarda soltanto i giovani, sono soddisfatto della risposta che mi è stata data comunque, era per sapere se non c'era un Assessore apposta per rispondere.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco la risposta.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Perché è la prima volta che accade.

SINDACO

Infatti come avrà potuto notare la risposta del Consigliere delegato Carugo è stata precisa e puntuale, la delega in termini generali sul lavoro non è mai stata attribuita a nessuno e quindi tutto ciò che non viene attribuito fa capo al Sindaco. Il Sindaco, insieme al

Consigliere Carugo e insieme ad altri, sta seguendo questa questione da vicino.

Diceva bene Lui, io credo che la soluzione ottimale sarà quella di aprire un link di collegamento, proprio perché la riforma del collocamento anche del lavoro, che ha fatto sì che gli uffici di collocamento non fossero più statali, ma fossero strutturati su distretti provinciali, comporta questo tipo di riorganizzazione.

L'idea di fare un link di collegamento è sicuramente secondo me la strada giusta da fare, in maniera tale che ci siano i necessari controlli fatti da queste agenzie controllate dalla Provincia e successivamente il link con le garanzie istituzionali che chiedeva il Consigliere Sala.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento?

Se non ci sono interventi chiudiamo qui il Consiglio Comunale, buonanotte a tutti e arrivederci al prossimo.

SINDACO

Posso?

PRESIDENTE

Sindaco, prego.

SINDACO

Vorrei solo ricordare, per favore, ai Capigruppo, sabato mattina alle 10. Grazie.

PRESIDENTE

Invece io vorrei dire una cosa che dico con spento il microfono.